

Prot. n.

ESAME DI STATO a. s. 2021-2022



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 d.l.g.s. n. 62/2017)

Classe III - Sez. B

LICEO CLASSICO

Il Coordinatore di classe
Carmela Desiderio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco MASSANOVA

1. Descrizione del contesto generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga".

Il **Liceo Classico**, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero.

L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformati, a seguito della legge Gelmini, nei licei: **Linguistico e delle Scienze Umane** e, dall'anno scolastico 2014/2015, **Liceo Musicale**.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in Deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.

Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali, LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. Informazioni sul curricolo

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del LICEO CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore (+33 ore di potenziamento di matematica) nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27(+1 di potenziamento di matematica) ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Profilo in uscita dell'indirizzo:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
 - aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Le finalità educative del Liceo classico hanno riguardato la maturazione umana e culturale di ogni alunno, l'acquisizione della personale autonomia critica attraverso

l'assunzione di consapevolezza della propria identità adolescenziale in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo universitario e del lavoro.

A queste finalità hanno concorso tutte le discipline, pur nelle loro concezioni e nelle loro motivazioni, sviluppando in essi la capacità:

- di ragionare deduttivamente ed induttivamente, in modo coerente ed argomentato;
- di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- di acquisire l'attitudine a pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili;
- di comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi della civiltà europea;
- di comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere classico, filosofico e scientifico;
- di comprendere i problemi del territorio e della società civile;
- di essere consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio - ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Si precisa che è stata inserita 1 ora a settimana per potenziare la Matematica nelle classi del biennio.

Nell'anno in corso, tuttavia, tale potenziamento non è stato attivato a causa di impedimenti sopraggiunti con l'emergenza sanitaria Covid-19.

3. Descrizione situazione della classe

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
MASSANOVA Francesco	Dirigente Scolastico	
GREGORIO Francesca	Docente	ITALIANO
AMATO Rita Immacolata	Docente	LATINO-GRECO
TROTTA Antonio Felice	Docente	INGLESE
DESIDERIO Carmela	Docente	FILOSOFIA - STORIA
LONGOBARDI Liberina Luciana	Docente	STORIA DELL'ARTE
TOSTO Marilena	Docente	MATEMATICA - FISICA
SCARPA Milva	Docente	SCIENZE NATURALI
CAPITANI Luigi	Docente	SCIENZE MOTORIE
SICA Concepita	Docente	RELIGIONE

Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
ITALIANO	GREGORIO Francesca	RUSSO Gerardo	GREGORIO francesca
LATINO	AMATO Rita	AMATO Rita	AMATO Rita
GRECO	AMATO Rita	AMATO Rita	AMATO Rita
INGLESE	TROTTA Antonio	TROTTA Antonio	TROTTA Antonio
STORIA	DESIDERIO Carmela	DESIDERIO Carmela	DESIDERIO Carmela
FILOSOFIA	DESIDERIO Carmela	DESIDERIO Carmela	DESIDERIO Carmela
STORIA DELL'ARTE	NITTOLO Gaetano	LONGOBARDI Liberina Luciana	LONGOBARDI Liberina Luciana
MATEMATICA	TOSTO Marilena	TOSTO Marilena	TOSTO Marilena
FISICA	TOSTO Marilena	TOSTO Marilena	TOSTO Marilena
SCIENZE NATURALI	SCARPA Milva	SCARPA Milva	SCARPA Milva
SCIENZE MOTORIE	CAPITANI Luigi	CAPITANI Luigi	CAPITANI Luigi
RELIGIONE	SICA Concepita	SICA Concepita	SICA Concepita

Composizione e storia della classe

La classe III B è costituita da 29 studenti, 4 ragazzi (uno proveniente dalla III B dello scorso anno scolastico) e 25 ragazze, di Vallo e paesi limitrofi. Gli alunni, quasi tutti regolarmente frequentanti, provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo. Il percorso dei cinque anni ha visto rafforzarsi e consolidarsi, nelle diverse discipline, le competenze di gran parte degli studenti che hanno risposto, in maniera diversificata, alle sollecitazioni didattiche dei docenti. Nella classe, nonostante la pausa delle lezioni in presenza causata dalla pandemia, si sono consolidati i rapporti, già instaurati negli anni precedenti, di reciproca collaborazione e solidarietà pertanto, le relazioni interne, sia tra gli studenti che tra questi e gli insegnanti, sono state improntate ad una sostanziale correttezza. Il clima relazionale dunque, è stato quasi sempre positivo: gli studenti sono apparsi integrati, nel complesso partecipi, volenterosi e motivati. Si può quindi dire che, nel corso degli anni si è costituito un gruppo solidale con cui si è lavorato in un'atmosfera serena e proficua.

Nonostante l'interruzione della didattica in presenza causata dalla situazione epidemiologica che si è venuta a determinare a partire da febbraio 2020 e per la maggior parte dell'anno scolastico 2020-'21, i ragazzi, anche attraverso la DAD, hanno dimostrato maturità e attaccamento allo studio.

L'analisi dell'andamento generale mostra dunque un profilo positivo ed un livello mediamente buono, eccellente per alcuni elementi, infatti, da un'iniziale situazione caratterizzata, per alcuni alunni, da studio discontinuo, da carenza di interesse e da scarsa partecipazione, la classe alla fine del percorso scolastico appare cresciuta sia sul piano umano che culturale.

Gli alunni hanno maturato, in misure diversificate, un processo di crescita attraverso la condivisione degli obiettivi formativi, sviluppando quella flessibilità mentale atta a cogliere dinamiche di pensiero e nessi concettuali.

Alla fine del percorso di studi, la classe si presenta divisa nei seguenti tre livelli quanto a preparazione, conoscenze, abilità e competenze:

- Un primo livello è costituito da alunni che hanno dimostrato di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi e le competenze preventivate, di saper effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche evidenziando un'ottima preparazione complessiva; tale gruppo si è altresì distinto per impegno e partecipazione ottenendo ottimi risultati, eccellenti in alcuni casi, rafforzati da approfondimenti personali e supportati da notevoli abilità argomentative
- Un secondo gruppo è costituito da una fascia di allievi volenterosi e puntuali nello studio, attenti in classe ed abbastanza autonomi nell'acquisizione critica. La loro preparazione risulta complessivamente discreta così come adeguata risulta essere l'abilità argomentativa.
- Pochissimi studenti, infine, hanno raggiunto con fatica gli obiettivi disciplinari. Tali alunni, tuttavia, opportunamente guidati e sollecitati, hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto ai livelli di partenza e sono pervenuti ad una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari.

Nel complesso e nell'ottica di un processo di crescita, i risultati della classe possono ritenersi più che soddisfacenti.

La classe ha acquisito progressivamente, durante il suo percorso liceale, una crescente disponibilità ad aderire alle iniziative sia curriculari che extracurriculari proposte dai docenti e dalla scuola quali l'orientamento in entrata ed uscita o la partecipazione ai vari Certamina di latino e greco che sono stati proposti, ha altresì partecipato a concorsi proposti da enti territoriali e nazionali come le Olimpiadi di Italiano. Importanti anche i seminari di studio e le conferenze culturali alle quali hanno preso parte. Nel mese di Marzo la classe ha svolto le prove INVALSI – CBT. I test somministrati hanno riguardato le seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

Nel corso del triennio, la classe è stata impegnata nel progetto PCTO, che ha visto i ragazzi partecipare e dibattere su tematiche di attualità nei **“Dialoghi sul male”**; cimentarsi come **“Apprendisti Ciceroni”** per le **“Giornate Fai di Primavera”** presso i siti di interesse storico e artistico individuati dal Fai quale il Museo J. Ortega di San Giovanni a Piro.

Gli studenti hanno partecipato alle diverse iniziative di ampliamento dell’offerta formativa promosse dalla scuola. Sono stati protagonisti delle **“Giornate della poesia”**, organizzate su tematiche specifiche e con incontri con autori come la presentazione del libro sul partigiano vallese Mario Zinna. Tutti hanno preso parte alla rappresentazione del **“Simposio”** di Platone presso la Fondazione Alario di Ascea (Sa), al Dantedì e alle **“Lezioni sul dantismo negli Stati Uniti e sull’influenza che le sacre scritture hanno esercitato su Dante”**, a cura della dantista e traduttrice prof.ssa Marianna Espositi Vinzi Parte della classe ha collaborato all’organizzazione di alcune manifestazioni promosse dalla scuola come l’organizzazione della **“Notte bianca del Liceo Classico”** .

Al processo di formazione ha contribuito anche il viaggio di istruzione in Sicilia, le visite guidate effettuate nel quinquennio, gli incontri con varie associazioni ospiti del nostro Istituto e tutte quelle occasioni extracurricolari nelle quali gli studenti hanno mostrato interesse, partecipazione e disponibilità al confronto. Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di classe si sente di affermare che tutti gli allievi, in rapporto ai livelli di partenza, con ritmi differenti e con diversità nell’atteggiamento, nell’impegno e nel rendimento, hanno compiuto un significativo percorso personale di crescita umana, civile e culturale.

Nel pentamestre, per subentrati e certificati problemi di salute di una studentessa, il Consiglio di classe ha redatto un PDP che sarà allegato al presente documento.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni che necessitavano di particolari strategie o metodi per l'inclusione.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La metodologia didattica adottata ed attuata nel nostro Istituto mira a promuovere uno studio che coinvolga l'alunno in maniera attiva, ponendolo al centro dell'azione e dei dialoghi formativi.

Per questo motivo, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (come sancita dalla Carta Costituzionale - art.33), gli apprendimenti individuali sono stati potenziati attraverso strategie che, affiancando la tradizionale lezione frontale, hanno privilegiato sempre il continuo dialogo tra docente ed alunno.

A questo scopo sono state adoperate varie metodologie:

- **Lezione frontale** che, tuttavia, ha previsto in sé anche fasi “interattive” in modo da stimolare l'attenzione, la concentrazione e l'interesse degli alunni.
Si è proceduto per schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- **Lezione interattiva:** si è avuta cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento di testi di varia natura, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.
- **Cooperative Learning:** Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, collaborando in vista di un apprendimento cooperativo e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- **Esercitazioni individuali o di gruppo:** per consolidare e fissare quanto appreso.

Negli ultimi mesi del precedente anno scolastico e durante quello in corso, a causa **dell'emergenza epidemiologica Covid-19**, la scuola ha adottato strumenti e strategie per far fronte alla situazione sanitaria. Sin da subito, sulla base delle indicazioni ministeriali (DPCMdel03marzo2020esuccessivi) si è attivata garantendo la continuità didattica attraverso la

- **Didattica a distanza (DAD)**, in modalità
 - Asincrona (attraverso le specifiche funzioni del registro elettronico piattaforma Sissweb)
 - Sincrona (attraverso l'applicazione Hangouts Meet della piattaforma Google Suite for Education della Scuola)
- **Didattica integrata digitale (DID)**
con la partecipazione contemporanea di alunni in presenza e il restante da remoto.

Al fine di coinvolgere e supportare gli studenti in questa fase difficile ed inaspettata, gli insegnanti hanno organizzato videolezioni programmate e svolte col supporto di materiale digitale; hanno assegnato e corretto esercitazioni e /o verifiche anche attraverso i canali informatici ufficiali; hanno assegnato i compiti con l'utilizzo del registro elettronico; hanno integrato le spiegazioni con materiale semplificato, mappe concettuali, Power-point, lezioni su You Tube. Inoltre hanno sempre preso in considerazione il disagio e le difficoltà degli alunni legati a connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato. Per tali ragioni spesso il lavoro da svolgere a casa è stato alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore “Parmenide”, così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro.
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi.
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea).
- Sensibilizzazione al rispetto della natura ed all'ambiente.
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro.

e a perseguire come **Obiettivi trasversali**

a) **Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.**

b) **Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini** (recupero in itinere, sportello di ascolto, corsi di Recupero)

c) **Realizzazione di un'idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica** (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)

d) **Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti:**

- **sul piano educativo:**

- *Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.*
- *Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria.*
- *Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica.*

- **sul piano della formazione culturale:**

- *Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi.*
- *Conoscere i dati informativi trasmessi.*
- *Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il "fare".*
- *Chiarire gli aspetti significativi di un problema.*
- *Approfondire i contenuti di problemi e teorie.*
- *Rielaborare in ambito disciplinare.*
- *Rielaborare in ambito interdisciplinare.*
- *Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.*

e) **Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito**

(*Certamina*, Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di Italiano)

f) **CLIL:** Attività non svolta per mancanza di docente preposto

5. PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Alla luce della **Guida operativa per la scuola**, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli

ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi individuati:

- Sviluppo della cittadinanza attiva
- sviluppo personale e il benessere
- incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali
- costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione. Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:
 - dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
 - di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);
 - della mobilità, attraverso il programma "Erasmus per tutti", ora "Erasmus +", lanciato nel 2014.

La nostra Istituzione scolastica pertanto si è proposta di costituire una rete di legami e collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti hanno potuto sviluppare.

Per attuare questo punto, si è partiti da una **ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio**, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da **ricerche e rilevazioni** condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di **accordi** ad ampio raggio, sia di **convenzioni** operative e specifiche.

I soggetti individuati per la classe III B sono stati i seguenti:

- Soprintendenza ai beni culturali ed archeologici
- Musei, Enti ed Associazioni culturali presenti sul territorio.

A.S.	Progetto	Classe	Partecipanti	Tutor	Ore	Durata
2019/20	Dialoghi sul male	IIIB	Tutta la classe	Gregorio Francesca	40	Aprile-Maggio
2019/20	Corso sulla Sicurezza	IIIB	Tutta la classe	Gregorio Francesca	10	Ottobre-Dicembre
2021/22	Giornate FAI di PRIMAVERA 2022 APPRENDISTI CICERONI	III B	Tutta la classe	Gregorio Francesca	40	Gennaio-Marzo

Il progetto PCTO “*Dialoghi sul male*” si è svolto online sulla piattaforma Meet di Gsuite for Education dal momento che gli alunni erano in dad a causa del covid-19. Gli alunni sono stati impegnati in 20 ore di formazione nel corso delle quali hanno letto dei testi di riferimento di argomento vario, come ad esempio di diritto, letteratura, archeologia e filologia così da estrapolarne le parti più significative per elaborare domande o proporre approfondimenti ai relatori, autori dei testi di riferimento (20 ore di analisi e dibattito).

Il progetto PCTO “**Apprendisti Ciceroni**” per le “**Giornate Fai di Primavera**” è stato articolato in tre parti: preparazione in classe, sopralluogo presso i siti di interesse storico e artistico individuati dal Fai ed esecuzione del progetto Apprendisti Ciceroni nelle giornate Fai di primavera il 26 e 27 Marzo 2022. Gli studenti sono stati impegnati presso i seguenti siti: Museo J. Ortega in San Giovanni a Piro e Chiesa S. Maria ad Martyres in Lentiscosa.

Si è trattato di un progetto di cittadinanza attiva volto alla conoscenza dei luoghi di rilevanza storica presenti sul territorio nazionale.

La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continuativa durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI.

Le discipline coinvolte nei suddetti percorsi sono diverse: la letteratura italiana, la letteratura greca e latina, l’educazione civica, la storia e la filosofia, la lingua e la cultura inglese. Discipline di ambito umanistico in linea con il percorso di studio degli alunni.

Il **Corso sulla Sicurezza** si è svolto sulla piattaforma del MIUR.

Profilo formativo di riferimento

Trattandosi di più progetti le figure coinvolte di esperti sono state diverse: archeologi, docenti di lettere, restauratori, docenti di filosofia e di diritto.

Modalità del percorso

- Valorizzazione dei beni artistico-archeologici, attraverso attività laboratoriali di studio, di ricerca e di produzione scritta.
- Rivalutazione di luoghi di interesse storico-archeologico, simbolo della cultura mediterranea e del pensiero filosofico occidentale con particolare riferimento alla Magna Grecia
- Rendere gli alunni “ambasciatori di cultura e dialogo”.

6. Attività e Progetti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dei cinque anni gli insegnanti hanno svolto le seguenti attività finalizzate ad assicurare il pieno successo formativo degli alunni:

- **Recupero in itinere** per tutte le discipline. In orario curricolare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

- **Recupero debiti**

Le attività di recupero sono state parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono state indirizzate agli studenti che presentavano insufficienze, sia al termine del trimestre che alla fine del pentamestre.

Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, **corsi di recupero** seguendo procedure deliberate dal Collegio dei Docenti, oppure interventi didattici ed educativi integrativi.

I corsi si sono tenuti di pomeriggio e per gruppi ristretti di studenti della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.

Dopo gli interventi di recupero del trimestre, i discenti sono stati sottoposti a verifiche al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate;

A fine anno scolastico invece il consiglio di classe ha provveduto ad informare le famiglie degli studenti che hanno fatto registrare ancora insufficienze in una o più materie, e hanno rimandato la decisione di promuoverli ad una data successiva e comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, previo accertamento dell'avvenuto superamento del debito.

Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa, esperienze extracurricolari e di orientamento

La classe oltre ai percorsi curricolari delle varie discipline, ha partecipato nell'arco del quinquennio alle seguenti attività:

Anno 2018/19

- Visite guidate ai parchi archeologici di Velia
- Piccolo Agone Placidiano
- Olimpiadi di Italiano
- Giornate virgiliane
- Pon Teatro
- Colloqui fiorentini su Leopardi
- **PON Scienze naturali: Analisi della qualità delle acque negli ecosistemi fluviali attraverso l'uso di bio-indicatori**

Anno 2019/2020

- ✓ Organizzazione della Notte Bianca del Liceo Classico e dell'Open Day dell'Istituto
- ✓ Visione della rappresentazione "Il simposio" di Platone presso la Fondazione Alario ad Ascea, con la regia e l'interpretazione di Christian Poggioni e le musiche di Irina Solinas al violoncello
- ✓ Organizzazione dell'evento nazionale La Notte Bianca del Liceo Classico
- ✓ Organizzazione dell'Open Day dell'Istituto
- ✓ Partecipazione in modalità on line al Dantedì
- ✓ Partecipazione in modalità on line ai "Dialoghi sul Male"
- ✓ Giornata della poesia con Franco Arminio

Anno 2020/2021

- ✓ Partecipazione al Dantedì on line

Anno 21\22

- ✓ Incontro filosofico ad Ascea (Fondazione Alario), ELEATICA: Pensare il paradosso in matematica, fisica e filosofia
- ✓ Commemorazione del 15 settembre in occasione dei bombardamenti a vallo a cura" Dell'altra palestra" e "ANMIG"
Giornata della Poesia " parole e suoni oltre i confini" con Mohamed Malih
- ✓ Orientamento universitario Università cattolica di Roma
- ✓ Lezione sulla cittadinanza attiva con la dott.ssa Angela D'Angelo
- ✓ Presentazione del libro di Lodovico Calza sul partigiano Mario Zinna
- ✓ Lezioni sul dantismo negli Stati Uniti e sull'influenza che le sacre scritture hanno esercitato su Dante, a cura della dantista e traduttrice prof.ssa Marianna Espositi Vinzi
- ✓ Viaggio di istruzione in Sicilia

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

L'educazione alla **cittadinanza attiva** e alla **legalità** è uno degli obiettivi fondamentali della nostra istituzione scolastica. La Scuola ha la responsabilità di educare i giovani alla società attivando una concreta azione di educazione alla legalità, diffondendo un'autentica cultura dei valori civili. Si tratta di una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, che consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, che aiuta a comprendere i fondamenti giuridici della vita personale e sociale e che sviluppa la consapevolezza che libertà, solidarietà, sicurezza, dignità non vanno considerate condizioni acquisite definitivamente, ma vanno perseguite, volute e protette.

Ne sono strumenti:

- l'azione didattica quotidiana con l'impegno a favorire l'apprendimento e il rispetto delle regole di vita comune
- la riflessione teorica sulla legge e sul diritto emergente dallo studio delle varie discipline
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità
- la solidarietà
- la cura dei beni comuni
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Percorsi e progetti specifici di educazione alla legalità.

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, la scuola ha sviluppato per ogni classe un curricolo di 33 ore spalmato su tutte le discipline e articolato sui tre nuclei concettuali fondamentali:

- ✓ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- ✓ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- ✓ **CITTADINANZA DIGITALE**

Per gli specifici contenuti si rimanda al punto 7.

7. Indicazioni delle singole discipline

7.INDICAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

DOCENTE: *FRANCESCA GREGORIO*

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per disciplina)

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Italiano dal IV ginnasio (fatta eccezione per il secondo liceo, quarto anno nel quale le ore di Italiano sono state svolte da un altro docente). Nel corso degli anni la classe ha evidenziato un significativo processo di crescita sia sul piano cognitivo, sia sul piano umano. Si lavora in un clima di collaborazione con un proficuo confronto dialettico con tutti gli studenti. Gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per i contenuti disciplinari della materia. Non c'è dubbio che abbiano risentito del drammatico evento sanitario e delle conseguenze che questo ha prodotto sul piano educativo. Al termine del triennio la maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli di preparazione culturale molto elevati e, in alcuni casi, il risultato è stato eccellente mentre per un esiguo numero di studenti il profitto è stato più modesto a causa di un'applicazione allo studio non costante e di una rielaborazione critica dei contenuti disciplinari non puntuale.

La strutturazione della didattica in moduli è stata indirizzata allo scopo di consentire una maggiore valorizzazione delle potenzialità degli studenti. Criteri necessari ed imprescindibili per incentivare e favorire l'impegno degli studenti sono stati il consolidamento del metodo di studio e l'approfondimento dei contenuti in una prospettiva interdisciplinare. La maggior parte degli alunni mostra di possedere piena padronanza degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale ed è in grado di produrre testi in base ai diversi scopi comunicativi. La maggior parte degli alunni mostra una buona capacità di collocare sull'asse storico-sociale le tematiche trattate, le opere e gli autori creando opportuni collegamenti fra essi.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo I

Ugo Foscolo, la vita e la personalità

Le Ultime Lettere di Jacopo Ortis

- *L'incipit del romanzo*
- *La lettera da Ventimiglia*

I Sonetti e le Odi

- *All'amica risanata*
- *Alla sera*
- *A Zacinto*
- *In morte del fratello Giovanni*

Le *Grazie* e la bellezza classica

I *Sepolcri*, lettura, analisi e parafrasi

Modulo II

La Cultura Romantica

I caratteri del Romanticismo Italiano

Alessandro Manzoni, vita e opere

La prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati*

Gli Inni Sacri

Gli scritti di poetica

- *Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia*
- *Dalla lettera a Cesare D'Azeglio Sul Romanticismo*

Le *Odi Civili*

- *Marzo 1821*, commento
- *Il cinque Maggio*, lettura, analisi e parafrasi

Le tragedie *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*

- *Il coro dell'atto terzo Adelchi*
- *Il delirio di Ermengarda Adelchi* atto IV

I Promessi Sposi

La genesi e le fasi della sua elaborazione

La struttura, il tempo, lo spazio, il sistema dei personaggi principali e secondari

- *La storia della colonna infame*
- *La peste a Milano e la madre di Cecilia* (cap. XXXIV)

Modulo III

Giacomo Leopardi

Gli anni della formazione, erudizione e filologia

Le lettere: A Pietro Giordani; Al padre

Lo *Zibaldone* dei pensieri

- *La natura e la civiltà*
- *La teoria del piacere*

Le *Operette Morali* elaborazione e contenuti

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

I Canti e gli *Idilli*

- *Ultimo canto di Saffo*
- *L'Infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *A se stesso*
- *La ginestra*

Modulo IV

Il Naturalismo

Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola, Maupassant

Il Naturalismo Francese e il Verismo Italiano

Giovanni Verga, la rivoluzione stilistica e tematica, le opere

Nedda bozzetto siciliano

- L'inizio e la conclusione di *Nedda*

L'adesione al Verismo e il Ciclo dei Vinti

- *L'amante di Gramigna*, dedicatoria a Salvatore Farina

Vita dei Campi

- Rosso Malpelo

Novelle Rusticane

- La Roba

Mastro don Gesualdo

- La morte di Gesualdo

I Malavoglia

- La prefazione ai *Malavoglia*
- L'inizio dei *Malavoglia*
- L'addio di Ntoni

Modulo V

La poesia, il Simbolismo

Charles Baudelaire: *L'albatro*, *Corrispondenze*

Il Decadentismo europeo

Modulo VI

Giovanni Pascoli, la vita tra il nido e la poesia

La poetica del fanciullino

- *Il fanciullino*

Myricae

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*

I Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino Notturmo*

I Poemetti

- *Digitale purpurea*

I Poemi conviviali

Gabriele D'Annunzio, l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

Da *Primo Vere* a *Poema Paradisiaco*

- *Consolazione*

Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda

Alcyone

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Il Piacere

- Andrea Sperelli

Modulo VII

Luigi Pirandello

- Lettera alla sorella: la vita come enorme pupazzata

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

- La differenza fra umorismo e comicità, l'esempio della vecchia imbellettata

I romanzi siciliani *L'esclusa*, *I vecchi e i giovani*

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*

Uno, nessuno e centomila

- *La vita non conclude*

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*

Il fu Mattia Pascal

- L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba
- Lo strappo nel cielo di carta

Le *Novelle per un anno*

Gli scritti teatrali: *Così è se vi pare*

Sei personaggi in cerca d'autore e il teatro nel teatro

Enrico IV

Italo Svevo, i caratteri dei romanzi sveviani

Una Vita, *Senilità*

La coscienza di Zeno

- Lo schiaffo del padre
- La vita è una malattia

Modulo VIII

Giuseppe Ungaretti, formazione e poetica

L'allegria

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*

Sentimento del tempo

- *La madre*

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

- *Ed è subito sera*

Umberto Saba, la formazione, la poetica e la cultura

Il Canzoniere

- *A mia moglie*
- *Eros*

Eugenio Montale, la vita e le opere; la produzione poetica

Ossi di seppia

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Satura

- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Le Occasioni

- *La casa dei doganieri*

La bufera e altro di Montale

Modulo IX

La Divina Commedia: il Paradiso

Struttura della cantica

Temi, tempi, caratteri della cantica

- Lettura Parafrasi e analisi Canti: I, II (vv.1-15), III, VI, VIII, XI, XII (versi scelti), XV (versi scelti), XVII (versi scelti), XXXIII (vv. 1-39)
- Educazione civica: tutela dell'infanzia e del diritto all'istruzione

ABILITA'

All' interno dei moduli didattici effettuati, nel corso dello svolgimento del programma d'Italiano, si è cercato di potenziare, nonché valorizzare le mete cognitive raggiungibili dagli studenti, ovvero le conoscenze, le competenze e le capacità, da cui sono scaturiti esiti di profitto variegati.

Le conoscenze hanno riguardato le caratteristiche del periodo storico culturale, della poetica e dell'ideologia degli autori, delle opere degli autori stessi, dell'evoluzione dei generi sviluppatasi nei diversi contesti.

Le abilità si sono espresse, in misura diversificata, nel riuscire a saper individuare le componenti narratologiche e stilistiche dei testi letterari presi in esame, nonché formali.

Le competenze sono state comprovate, grazie alla mediazione delle conoscenze acquisite e delle capacità nella contestualizzazione di ogni testo, ovvero mediante il cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.

I predetti obiettivi sono stati considerati di pertinenza sia per quanto concerne l'ambito della acquisizione orale che della pratica scritta degli studenti.

Gli alunni hanno dimostrato di rielaborare il percorso di apprendimento attraverso un metodo di studio, variamente formativo, secondo le individualità, sul piano di una continuità e di un approfondimento diversificato. Una parte degli studenti, motivata e costante nell'impegno, ha portato avanti una pianificazione del lavoro da svolgere, valorizzandola attraverso un metodo di studio finalizzato al raggiungimento delle mete sopra descritte, con esiti di discreto, buono e ottimo livello; altri, invece, hanno dimostrato un impegno complessivamente sufficiente.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. Ogni periodo letterario è stato analizzato in una prospettiva diacronica e sincronica. Gli alunni sono stati impegnati anche in attività laboratoriali in cui è stata adottata la metodologia del cooperative Learning, soprattutto in vista della partecipazione ad alcuni eventi culturali promossi e realizzati a scuola, come ad esempio la “giornata della poesia” e “le giornate Virgiliane”. Oltre al libro di testo, fonte principale di apprendimento, si è fatto ricorso anche ad integrazioni con fotocopie, mappe, schemi accanto all'uso della Lim e del computer. Quest'ultimo si è rivelato indispensabile soprattutto quando si è dovuti ricorrere alla Dad attuata mediante videolezioni e classroom di G-suite Google for education.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte ed orali, per le quali si è tenuto conto di diversi fattori:

- Livello di acquisizione di conoscenze;
- Livello di acquisizione di abilità e competenze;
- Livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e ai livelli di partenza;
- Processo di maturazione dell'alunno/a;
- Interesse, partecipazione e impegno.

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli indicati nel P.T.O.F. d'istituto e formulati nelle griglie approvate in dipartimento.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- *Le parole e le cose 2 storia e antologia della letteratura italiana* di R. Luperini, P. Castaldi, L. Marchiani, F. Marchese. Palumbo Editore.
- *Le parole e le cose, Leopardi il primo dei moderni* di R. Luperini, P. Castaldi, L. Marchiani, F. Marchese. Palumbo Editore.
- *Le parole e le cose 3 A Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie* di R. Luperini, P. Castaldi, L. Marchiani, F. Marchese. Palumbo Editore.
- *Le parole e le cose 3 B Modernità e Contemporaneità* di R. Luperini, P. Castaldi, L. Marchiani, F. Marchese. Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *Commedia Paradiso* con il commento di A. M. Ch

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La docente

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: RITA IMMACOLATA AMATO
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: RITA IMMACOLATA AMATO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Le motivazioni allo studio della lingue e della letterature classiche sono da ricondurre oggi sostanzialmente alla necessità di individuare le nostre radici linguistico-culturali.

L'approccio diretto ai testi degli autori (in traduzione e non), insieme al riconoscimento dei nuclei concettuali fondanti la cultura latina, è ancora lo strumento più efficace per far apprezzare ai

ragazzi la ricchezza del patrimonio culturale degli antichi. Muovendo da questi presupposti attraverso lo studio letterario e quello più specificatamente linguistico, gli allievi, seppure a diversi livelli, hanno maturato la capacità di riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari individuando il contributo di originalità di ogni autore; hanno sviluppato una buona consapevolezza di come ogni prodotto letterario sia espressione e documento di una determinata realtà; appaiono in grado di collegare i dati studiati, di fare confronti fra testi e problemi, di sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina; mostrano padronanza nell'attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità, operando confronti tra le istituzioni del mondo romano e quelle contemporanee; sono in grado di tradurre testi della tradizione letteraria romana.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

1) **MODULO I:**

L'Età giulio-claudia

Inquadramento storico-culturale

a) **La storiografia minore**

Velleio Patercolo; Curzio Rufo, Valerio Massimo; Cremuzio Cordo

b) **Fedro e la favola in poesia**

La favola come genere letterario

La produzione di Fedro e le novità apportate

Morale e società: la protesta degli umili

Lecture antologiche in lingua latina

Vidua et Miles (*Appendix Perottina*, 13; confronto con la *Matrona di Efeso* di Petronio e la seconda novella della seconda giornata del *Decamerone* di Boccaccio)

c) **Lucio Anneo Seneca**

La vita, dall'impegno al dissenso

La filosofia dell'Interiorità

Le opere in prosa: *Dialogorum Libri*; *Epistulae morales ad Lucilium*; I trattati

Le opere poetiche: il teatro senecano; i contenuti delle *Tragoediae*

L'opera satirica: i contenuti dell' *Apokolokyntosis*

Lo stile

Lecture antologiche in traduzione:

- “E’ davvero breve il tempo della vita?” (*De brevitae vitae*, 1-4)
- “La morte come esperienza Quotidiana” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 24,17-18-21)
- “Esempi di occupazioni insulse” (*De brevitae vitae*, 12, 1-3)

- “L’esame di coscienza “ (*De ira* III, 36, 1-4)
- “Malato e paziente: sintomi e diagnosi” (*De tranquillitate animi*, 1,1-2;16-18;2,1-4)
- “La casistica del male di vivere: gli inquieti” (*De tranquillitate animi* 2, 6-15)
- “Fuggire la Folla” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 7 1-3)
- “*Medea, il delirio*” vv. 891-977
- “Morte e ascesa al cielo di Claudio” (*Apokolokyntosis*, 4,2 – 7,2)
- “Il progresso della scienza” (*Naturales Quaestiones* VII, 25,3-6)

Lecture antologiche in lingua originale:

- “E’ davvero breve il tempo della vita?” (*De brevitae vitae*, 1, 2, 1-4)
- “Solo il tempo ci appartiene” (*Epistulae morales ad Lucilium*1)
- “La morte come esperienza Quotidiana” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 24, 19-20)
- “Gli schiavi sono uomini” (*Epistulae morales ad Lucilium* , 47, 1-2; 10; 16-17)

d) **Aulo Persio Flacco**

La vita

La satira come genere letterario

L’attività letteraria di Persio: la dichiarazione poetica dei *Choliambii*. I contenuti, la struttura e i fini delle *Saturae*

Lecture antologiche in traduzione

“L’importanza dell’educazione” (*Satira* III, vv.1-30;58-72; 77-118)

e) **Marco Anneo Lucano**

La vita

La *Pharsalia*: le fonti e la struttura dell’opera; i contenuti e i personaggi.

Lucano ovvero l’Anti-Virgilio

Lecture antologiche in traduzione:

- I ritratti di Cesare e Pompeo (*Bellum civile*, I, vv.129-157)
- Lucano e Virgilio a confronto
Pharsalia VII 391 ss. –*Aeneis*VI, 773 ss.
Pharsalia I 129-157 – *Aeneis*IV, 437 - 446.

f) **Petronio**

La vita: la testimonianza di Tacito

Il *Satyricon*: La vicenda narrata.

Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari

Lo stile del *Satyricon*

Lecture antologiche in traduzione:

- “La decadenza dell’eloquenza “(*Satyricon*,1-4)
- “L’ingresso di Trimalchione” (*Satyricon*, 32- 34)
- “Chiacchiere di commensali” (*Satyricon*, 41,9-42,7; 47,1-6)
- “Da schiavo a ricco imprenditore” (*Satyricon*, 75, 8-11,76; 477,2-6)
- “Il lupo mannaro” (*Satyricon*, 61, 6-62)
- “La Matrona di Efeso” (*Satyricon*, 111-1129)

2) **MODULO II:**

L’età dei Flavi

Inquadramento storico-culturale

a) **Quintiliano**

La vita e il suo incarico come docente pubblico

L’*Institutio Oratoria*: la struttura, i contenuti

La visione pedagogica di Quintiliano

Lecture antologiche in traduzione:

- “I vantaggi dell’insegnamento collettivo” (*Institutio oratoria*, I,2,11-13; 18-20)
- “L’intervallo e il gioco” (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-12)
- “Il maestro come “secondo padre” (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)
- “Severo giudizio su Seneca” (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131)

Lecture antologiche in lingua latina

- “Obiezioni mosse all’insegnamento collettivo” (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2)

b) **Marco Valerio Marziale**

La vita

La scelta esclusiva del genere epigrammatico

La produzione poetica: temi e caratteri degli epigrammi

Lecture antologiche in traduzione:

La scelta dell’epigramma (*Epigrammata*, X, 4)

c) **Plinio il Vecchio**

La vita

La *Naturalis Historia*

Lecture antologiche in traduzione:

“L’insensato sfruttamento delle risorse naturali” (*Naturalis historia*, XXIII, 1-3)

3) **MODULO III:**

L’età di Traiano

Inquadramento storico-culturale

a) **Publio Cornelio Tacito**

La vita

L'utopia della Repubblica e la realtà del principato

L'ideale politico e storico di Tacito

Le opere: *Dialogus de oratoribus; Agricola; Germania; Historiae; Annales*

Lecture antologiche in traduzione:

- “Il discorso di Calgaco“ (*Agricola*, 30-32)
- “Il Discorso di Petilio Ceriale” (*Historiae*, IV, 73-74)
- “Il discorso di Galba e la scelta del migliore” (*Historiae*, I, 1-16)
- “Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (*Germania*, 18-19)
- “Nerone è acclamato imperatore” (*Annales* XII, 69)
- “Scene da un matricidio” (*Annales* XIV, 5-7-8)
- “L'incendio di Roma” (*Annales* XV, 38)
- La morte di Seneca (*Annales* XV, 62-64)
- La morte di Petronio (*Annales* XVI, 19, 1-3)

Lecture antologiche in lingua originale:

- “L'esempio di Agricola” (*Agricola*, 1)
- L'inizio delle *Historiae* (*Historiae* I,1)
- Il proemio degli *Annales*: sine ira et studio (*Annales*, 3)
- Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (*Annales* XV,39,3)

b) **Decimo Giunio Giovenale**

La vita

La scelta del genere satirico

I contenuti e le caratteristiche delle *Saturae*

Lecture antologiche in traduzione:

- “L'invettiva contro le donne” (*Saturae* VI, 231-241; 246-267;434-456)

c) **Plinio il Giovane e il genere epistolario**

La vita

La scelta del genere epistolare: gli *Epistularum libri*

Il *Panegyricus*

Lecture antologiche in traduzione:

- “Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16)
- “Cosa fare con i cristiani” (*Epistulae*; X, 96 -97)

d) **Gaio Svetonio Tranquillo e il genere biografico**

La vita

La scelta del genere biografico: *De viris illustribus; De vita Caesarum;*

Lecture antologiche in traduzione:

- “*Dicacitas* di Vespasiano” (*Divus Vespasianus*,22; 23, 1-4)
- “L'assassinio di Agrippina” (*De vita Caesarum, Nerone*, 34)

4) MODULO IV

L'età di Adriano e degli Antonini

Inquadramento storico-culturale

a) **Apuleio**

La vita

La produzione oratoria: *Apologia*

I contenuti delle opere filosofiche

Il romanzo: Contenuto, modelli e struttura dei *Metamorphoseon libri*

Lecture antologiche in Lingua italiana:

- La favola di Amore e Psiche: l'incipit (*Metamorfosi*, 28-30)
- La curiosità di Psiche (*Metamorfosi* V, 22-23)
- Il lieto fine (*Metamorfosi* VI, 21-22)

5) MODULO V

Dall'età dei Severi e dell'anarchia militare a quella delle grandi riforme:

Inquadramento storico-culturale

a) **S. Agostino**

La vita e il pensiero

La produzione artistica: Le *Confessiones*; Il *De civitate Dei*

Lecture antologiche in Lingua italiana:

- Le due città e la società del benessere (*De civitate Dei* I, 35; II, 20)
- Le caratteristiche delle due città (*De civitate Dei*, XIV, 28)
- Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro (*Confessiones*, XI, 16, 21; 17,22)
- La misurazione del tempo avviene nell'anima (*Confessiones* XI, 27, 36 ; 28, 37)

Lecture antologiche in Lingua latina:

- Il furto delle pere (*Confessiones* II, 4,9)

6) MODULO VI (Educazione Civica)

- **Il concetto di diritto nel mondo antico**
- La schiavitù in Grecia (Aristotele, *Politica*, 1254a, 18; 1254b, 25)
- La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).
- φιλανθρωπία e *humanitas* , dallo *ius humanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo:
- Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:

Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) - *Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)

Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.

Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Letture da Agostino, Tacito, Seneca.

Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.

- La libertà di parola - *parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas ed eloquentia* (Seneca, *Consolazione ad Marciam*, 1, 4)

ABILITA'

Alla fine del percorso di studi gli alunni hanno mostrato di essere in grado di individuare e comprendere le diverse tipologie testuali e di identificarne gli elementi caratterizzanti. Sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, individuare le differenze tra formulazione orale e formulazione scritta relativamente all'uso del lessico e delle regole della lingua. Propongono con autonomia traduzioni di un testo scritto in lingua latina; sono in grado di decodificare un testo orale in funzione dello scopo, del contesto e del destinatario. Riescono ad associare un messaggio ascoltato ad esperienze personali e a discuterne in gruppo. Producono testi funzionali a veicolare dati ed informazioni anche attraverso l'utilizzo degli strumenti multimediali.

Riconoscono i caratteri e apprezzano la valenza della cultura latina individuandone le tracce nella civiltà contemporanea. Conoscono e rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

METODOLOGIE

Lo studio è stato finalizzato a mettere in evidenza la complessità dell'opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori.

Ogni fenomeno letterario è stato sempre esaminato attraverso un breve *excursus* del genere di appartenenza, con i dovuti paralleli tra la cultura classica e quella moderna. L'analisi condotta è stata mirata ad individuare tematiche ricorrenti e significative al fine di ricostruire una storia delle idee, senza tuttavia tralasciare gli aspetti più propriamente linguistici.

Analogo metodo è stato adottato per gli scrittori studiati in lingua originale.

Nell'esercizio di traduzione, per ampliare le competenze linguistiche, l'attenzione è stata rivolta prevalentemente all'analisi ed alla comprensione delle strutture sintattico – grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura. I brani sono stati sempre presentati per genere, con frequenti richiami e confronti, e si è sempre proceduto all'analisi in classe prima di assegnarne lo studio a casa.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si è fatto ricorso, per i ragazzi positivi al covid, alla didattica integrata (DID) attraverso la piattaforma Classroom G suite google.

Le metodologie adottate hanno fatto perno su lezioni soprattutto dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare gli alunni e spronarli ad esprimere le proprie riflessioni, a giungere a conclusioni, a fornire ipotesi. Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno approfondito determinate tematiche e percepito lo stretto nesso che intercorre tra passato e presente.

Le spiegazioni, organizzate tenendo conto del libro di testo, sono state precedute sempre da una breve sintesi degli argomenti trattati in precedenza e introdotte con il supporto di materiale digitale (PPT, Siti internet) e alla fine di ognuna di esse, sono state fornite indicazioni su quanto andava studiato e sugli approfondimenti da sviluppare.

Oltre al libro di testo in adozione, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia, internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.

Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
- la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
- gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d'Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale.

Eccellente Voto 10. Conoscenze: possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell'analisi dei testi. **Abilità:** É capace di istituire collegamenti e confronti interdisciplinari in un'ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.

Ottimo Voto 9. Conoscenze: possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** É capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all'apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.

Buono Voto 8. Conoscenze: avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell'interpretazione dei testi.

Discreto Voto 7. Conoscenze: possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera

semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.

Sufficiente Voto 6: Conoscenze: se pure non in modo completo possiede un'ordinata visione d'insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale.

Abilità: non sempre costante nell'impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l'analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrando quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.

Mediocre Voto 5: Conoscenze: possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell'individuare i diversi livelli dell'analisi testuale. **Competenze:** rivela insicurezza nell'individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.

Insufficiente Voto 4: Conoscenze: possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi. **Competenze:** appare incerto nell'applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti.

Molto negativo Voto 1-2-3: Conoscenze: conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento. **Abilità:** non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti. **Competenze:** non è in grado di comprendere e analizzare un testo minimo per le carenze nella preparazione linguistica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Letteratura

Giovanna Garbarino, *Luminis Orae*

Vol. 3 Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici

Paravia

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, *Greco Latino*, versionario bilingue

Zanichelli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT, LIM)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: RITA IMMCOLATA AMATO

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)

- Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria, cogliendone alcuni legami essenziali con la cultura e letteratura coeva latina
- Leggere e tradurre i testi nel rispetto delle peculiarità sintattiche, morfologiche, lessicali della lingua greca ed italiana
- Formulare un giudizio critico sul pensiero degli autori quale emerge dai testi letti dal greco o in traduzione
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici classici nella letteratura italiana e occidentale

E' possibile individuare nella classe tre gruppi di studenti: un primo gruppo che ha raggiunto le competenze sopra elencate in modo eccellente; un secondo gruppo-più cospicuo- che ha raggiunto le competenze in modo buono; un terzo gruppo che ha raggiunto le competenze in modo sufficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO I

IV secolo: una cultura di transizione - Quadro storico –culturale

a) Isocrate

La vita

Le opere

Il progetto pedagogico

La scuola isocratea e l'ideale di *Humanitas*

Lecture antologiche in traduzione:

- La scuola di Isocrate (*Antidosi*, 180-192)
- L'insegnamento della vera eloquenza (*Contro i Sofisti*, 1-18)

b) Platone

La vita

Le opere

Il dialogo platonico

Il pensiero politico e filosofico

Lecture antologiche in traduzione:

- Il filosofo e la politica (*Epistulae* VII, 323d-326e)
- L'abolizione della famiglia (*Repubblica*, V, 464a-465e)

- L'allegoria della caverna (*Repubblica*, VII, 514a-517e)

c) Aristotele

La vita
Le opere
Il pensiero filosofico
La sua scuola

Lecture antologiche in traduzione:

- La mimesi (*Poetica*, 1447a- 1447b 15; 1448a 1-16; 1448b 4-30)
- La catarsi tragica (*Poetica*, I 1449b 20- 1450 a 24)
- L'unità del racconto e il carattere universale della poesia (*Poetica* I, 1451 a 16-36)
- L'uomo, animale politico (*Politica* I, 1252 a 24 – 1253 a 31)
- La teoria delle costituzioni (*Politica*, 1278b 6 – 1280a 6)
- I tre generi della retorica (*Retorica* 1358a 36 – 1358b 28)

d) Il teatro del IV secolo

La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri generali.

Menandro

La vita
Le commedie
La drammaturgia: il realismo, l'arte e il mondo concettuale

Lecture antologiche in traduzione:

- Il bisbetico: i turbamenti di Cnemone (*Misanthropo* , Atto I, vv. 1-188)
- Giù nel pozzo (*Misanthropo* , Atto II, vv. 666-688)
- Il monologo di Cnemone (Il Bissetico, Atto III, vv. 711-747)
- Il prologo di Ignoranza (La ragazza tosata. Atto I, vv. 1-76)

MODULO 2

L'Ellenismo: Quadro storico –culturale

a) La poesia dell'età ellenistica: Caratteri generali

Callimaco

La vita.
Le opere.
Le ragioni di una nuova poetica.
La poesia eziologica. *Aitia- Giambi –Inni - Epigrammi - Ecale.*

Lecture antologiche in traduzione:

- Il prologo dei Telchini (*Aitia*, fr. 1Pf. Vv.1-38)
- Contro la poesia di consumo (*Antologia Palatina*, XII, 43)
- La chioma di Berenice (Fr. 110 Pfeiffer)
- La contesa fra l'alloro e l'ulivo (Giambi IV, fr. 194 Pfeiffer)
- Il destino di Tiresia (*Inni – Per i lavacri di Pallade*, vv. 53-142)

- La fame di Erisittone (Inno a Demetra, vv. 24-117)

b) Teocrito e la poesia bucolica

La vita;
I carmi encomiastici
Gli *Idilli bucolici*
Gli *Idilli urbani*
Gli *Epilli*
Il realismo e l'arte

Lecture antologiche in traduzione:

- Le Talisie (*Idilli VII*)
- Il Ciclope innamorato (*Idilli XI*)
- Le Siracusane (*Idilli XV*, vv.1-95)
- Il rapimento di Ila (*Idilli XIII*)

c) Apollonio Rodio

La vita
Le opere.
Le *Argonautiche*: episodi e personaggi
Tradizione e innovazione nell'*epos* di Apollonio

Lecture antologiche in traduzione:

- Le donne di Lemno (*Argonautiche I*, vv. 607-701)
- L'angoscia di Medea innamorata (*Argonautiche II*, 744- 824)
- L'uccisione di Apsirto (*Argonautiche IV*, vv. 445-491)

d) L'epigramma

Caratteri e sviluppo del genere epigrammatico
Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade

MODULO 3

La prosa ellenistica: storiografia e filosofia

a) Polibio.

La vita
Le opere
Il programma storiografico
La storiografia pragmatica

Lecture antologiche in traduzione:

- I funerali dei Romani (*Storie VI*, 53-54)
- La teoria delle forme di governo (*Storie*, VI, 3-4;7-9)
- La costituzione romana (*Storie VI*, 11-18)

b) La filosofia ellenistica: Epicuro

- Lettera a Meneceo (*Diogene Laerzio, Vite dei Filosofi X, 122-135*)

MODULO 4

Roma imperiale e il mondo greco: Quadro storico –culturale

a) Anonimo del Sublime

- La sublimità e le sue origini (*Sublime 1-2; 7-9*)
- La crisi della Letteratura (*sublime, 44*)

b) Plutarco e la biografia

La vita

Le opere

L'arte

Lecture antologiche in traduzione:

- L'ambizione di Cesare (*Vita di Cesare 11*)
- La morte di Cesare (*Vita di Cesare 63, 69*)
- Vizi e virtù di Antonio (*Vita di Antonio 9; 25-29*)

a) La seconda sofistica e Luciano di Samosata

La vita

Le opere

L'arte

Lecture antologiche in traduzione:

- Un eccezionale trattato di teoria storiografica (*Come si deve scrivere la storia, 38-42*)
- Nel ventre della balena (*Storia vera I, 30-37*)
- A che cosa servono gli esercizi fisici? (*Anacarsi o sull'atletica 20; 22-24; 31-32*)
- La metamorfosi di Lucio (*Lucio o l'asino, 12-18*)

c) Cenni sul **Il romanzo ellenistico: Genesi e struttura**

MODULO 5

Il teatro in Grecia

Euripide

La vita, le opere, l'arte

Medea

Caratteri generali dell'opera.

Il mito di Medea nel tempo

Lettura integrale dell'opera in traduzione

Lettura metrica, traduzione e analisi dei seguenti passi:

- Prologo vv. 1-45; vv. 96 -130
- I episodio: vv. 214-265
- II episodio: vv. 446 - 521
- V episodio 1021-1064

MODULO 6 (Educazione Civica)

Il concetto di diritto nel mondo antico

- La schiavitù in Grecia (Aristotele, *Politica*, 1254a, 18; 1254b, 25)
- La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).
- *φιλανθρωπία* e *humanitas*, dallo *iushumanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo:
- Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:
 - Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) - *Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)
 - Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.
 - Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Letture da Agostino, Tacito, Seneca.
 - Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.
- La libertà di parola - *parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas* ed *eloquentia* (Seneca, *Consolazione ad Marciam*, 1, 4)

ABILITA'

- Leggere i testi in lingua greca, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali transcodificarli in lingua italiana
- Comprendere un testo in lingua greca e la sua struttura concettuale e formale
- Riconoscere le tipologie di testi e individuarne la funzione, lo scopo, il contesto ed il destinatario
- Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio

La maggior parte della classe ha sviluppato tali abilità in modo completo, un piccolo gruppo in modo buono e più che buono, pochi in modo sufficiente.

METODOLOGIE

Lo studio è stato finalizzato a mettere in evidenza la complessità dell'opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori.

Ogni fenomeno letterario è stato sempre esaminato attraverso un breve *excursus* del genere di appartenenza, con i dovuti paralleli tra la cultura classica e quella moderna. L'analisi condotta è stata mirata ad individuare tematiche ricorrenti e significative al fine di ricostruire una storia delle idee, senza tuttavia tralasciare gli aspetti più propriamente linguistici.

Analogo metodo è stato adottato per gli scrittori studiati in lingua originale.

Nell'esercizio di traduzione, per ampliare le competenze linguistiche, l'attenzione è stata rivolta prevalentemente all'analisi ed alla comprensione delle strutture sintattico – grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura. I brani sono stati sempre presentati per genere,

con frequenti richiami e confronti, e si è sempre proceduto all'analisi in classe prima di assegnarne lo studio a casa.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si è fatto ricorso, per i ragazzi positivi al covid, alla didattica integrata (DID) attraverso la piattaforma Classroom G suite google.

Le metodologie adottate hanno fatto perno su lezioni soprattutto dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare gli alunni e spronarli ad esprimere le proprie riflessioni, a giungere a conclusioni, a fornire ipotesi. Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno approfondito determinate tematiche e percepito lo stretto nesso che intercorre tra passato e presente.

Le spiegazioni, organizzate tenendo conto del libro di testo, sono state precedute sempre da una breve sintesi degli argomenti trattati in precedenza e introdotte con il supporto di materiale digitale (PPT, Siti internet) e alla fine di ognuna di esse, sono state fornite indicazioni su quanto andava studiato e sugli approfondimenti da approntare.

Oltre al libro di testo in adozione, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia, internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.

Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
- la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
- gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d'Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale.

Conoscenze- Abilità- Competenze

Livelli conoscenze- abilità- competenze

Eccellente Voto 10. Conoscenze: possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell'analisi dei testi. **Abilità:** É capace di istituire collegamenti e confronti

interdisciplinari in un'ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.

Ottimo Voto 9: Conoscenze: possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** È capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all'apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.

Buono Voto 8: Conoscenze: avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell'interpretazione dei testi.

Discreto Voto 7: Conoscenze: possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.

Sufficiente Voto 6: Conoscenze: se pure non in modo completo possiede un'ordinata visione d'insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale. **Abilità:** non sempre costante nell'impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l'analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrando quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.

Mediocre Voto 5: Conoscenze: possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell'individuare i diversi livelli dell'analisi testuale. **Competenze:** rivela insicurezza nell'individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.

Insufficiente Voto 4: Conoscenze: possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi. **Competenze:** appare incerto nell'applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti.

Molto negativo Voto 1-2-3: Conoscenze: conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento. **Abilità:** non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti. **Competenze:** non è in grado di comprendere e analizzare un testo minimo per le carenze nella preparazione linguistica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

G. Guidorizzi , *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, vol. 3, Einaudi Scuola, 2017

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari , *Greco Latino*, versionario bilingue

Zanichelli

Di Benedetto e Cerbo, **Medea** – Euripide, BUR classici greci e latini , Rizzoli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT , LIM)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PER LA TRADUZIONE DAL LATINO e DAL GRECO

A. COMPrensIONE DEL TESTO E COMPLETEZZA DEL TESTO	20/20
1. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	1
2. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	2
3. sufficiente comprensione del senso globale del brano e traduzione completa	3
4. buona comprensione del brano	4
5. comprensione piena del senso del brano	5
B. CONOSCENZE MORFO- SINTATTICHE	
1. conoscenze insufficienti	
2. conoscenze parziali	1
3. conoscenze sufficienti	2
4. conoscenze più che sufficienti	3
5. conoscenze complete	4 5
C. INTERPRETAZIONE	
1. scorretta	
2. parzialmente scorretta	1
3. sufficiente	2
4. pienamente sufficiente	3
5. precisa e rigorosa	4 5
D. RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
1. la resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1
2. la resa nella lingua d'arrivo è accettabile	
3. la resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente completi)	2 3
4. la resa nella lingua d'arrivo è discreta (adeguata scelta lessicale e valida struttura sintattica)	4

5. la resa nella lingua d'arrivo è rigorosa ed interpreta il testo con contributi personali	5
PUNTEGGIO TOTALE	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI	<input type="text"/>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: CARMELA DESIDERIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

L'insegnamento della filosofia, soprattutto in un anno scolastico difficile come quello appena trascorso caratterizzato da lezioni in presenza ma anche in modalità DID a causa della pandemia, è stato finalizzato a sviluppare nei discenti le capacità di utilizzare i propri processi cognitivi al fine di una corretta decodificazione della realtà, a saper interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata, a cogliere il valore della legalità, a favorire e sostenere l'atteggiamento critico immettendo la sua riflessione intellettuale nel processo stesso del sapere che si costituisce. L'azione didattica ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: conoscenza del pensiero dei filosofi e delle teorie filosofiche proposte; padronanza del lessico specifico; saper attuare analisi e sintesi delle varie teorie; capacità di argomentazione logica e di problematizzazione; saper esprimere valutazioni personali. Tali obiettivi sono stati così conseguiti:

Competenze

In riferimento alle competenze:

- un gruppo rivela il possesso di ottime capacità critiche e rielaborative e mostra consapevolezza e maturità espositiva;
- parte della classe ha raggiunto discrete competenze nel saper riconoscere e riflettere criticamente sulle problematiche filosofiche;
- pochi elementi rielaborano con difficoltà e con poca autonomia critica le problematiche acquisite.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenze

Al momento della stesura del presente documento la situazione della classe, rispetto alle conoscenze, intese come acquisizione di contenuti, teorie, concetti, terminologia specifica è la seguente:

- un gruppo rivela il possesso di conoscenze organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale;
- parte della classe mostra il possesso di conoscenze corrette dei filosofi e delle tematiche affrontate;
- pochi alunni hanno acquisito conoscenze corrette ma non approfondite.

FILOSOFIA

Il percorso didattico di filosofia, pur nel rispetto del percorso cronologico, è stato costruito in moduli articolati secondo **nuclei tematici** ben definiti, ognuno dei quali tendeva a sviluppare delle problematiche omogenee, per poterne meglio approfondire le problematiche ed individuare le varie soluzioni date dai filosofi dell'800 e del '900.

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO: rapporto finito/infinito

- Kant: "Critica della Ragion Pura", "Critica della Ragion Pratica", "Critica del Giudizio"
- Dal criticismo di Kant al dibattito sulla "cosa in sé".
- Nascita dell'Idealismo romantico tedesco: **Fichte– Schelling**: la concezione della natura.

- **Hegel e l'idealismo assoluto:** i capisaldi del sistema, le partizioni della filosofia, la dialettica, *La fenomenologia dello spirito*, *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*, dibattito sulle teorie politiche di Hegel.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO: *l'ateismo come nuova condizione esistenziale*

- Destra e sinistra hegeliana
- La sinistra hegeliana **Strauss, Bauer e Stirner.**
- **Feuerbach:** L'alienazione religiosa, l'umanesimo come filosofia dell'avvenire.
- **Karl Marx:** critica a Hegel e alla sinistra hegeliana, distacco da Feuerbach, critica dell'economia borghese, l'alienazione, materialismo storico e dialettico, il *Manifesto*, *Il Capitale*

I GRANDI CRITICI DEL RAZIONALISMO HEGELINO: *dolore - disperazione-nichilismo*

- **Schopenhauer:** *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- **Kierkegaard:** l'esistenza come possibilità e fede, angoscia, disperazione e fede; gli stadi dell'esistenza.
- **Nietzsche:** Fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori, Nietzsche e Schopenhauer, il dionisiaco e l'apollineo, la critica della morale e la trasmutazione di tutti i valori, il problema del nichilismo, il superuomo e la volontà di potenza.

LA RIFLESSIONE SULL'ESISTENZA: *il prendersi cura – la solitudine – l'inconscio*

- **La fenomenologia: lineamenti generali**
- **L'esistenzialismo:** caratteri generali.
- **Heidegger:** *Essere e Tempo*, l'esserci come essere nel mondo, l'essere-con -gli-altri, l'essere per la morte, il tempo, il secondo Heidegger.
- **Sartre:** *Essere e nulla* e *L'esistenzialismo è un umanesimo*
- **Freud** e la Psicoanalisi

LA RAGIONE SCIENTIFICA E LA FILOSOFIA: *la scienza tra '800 e '900*

- Il Positivismo: caratteri generali.
- Il Positivismo sociale e **Comte:** il concetto di scienza, la legge dei tre stadi, la sociologia.
- Il Neopositivismo e il **Circolo di Vienna:** il principio di verificabilità.
- La nuova epistemologia. **Popper:** critica dell'Empirismo logico e dell'induttivismo

Il falsificazionismo, il fallibilismo, la società aperta.

LO SPIRITUALISMO FRANCESE E LA FILOSOFIA DELL'AZIONE: *il tempo*

- Lo spiritualismo come fenomeno europeo
- La reazione antipositivista
- La filosofia dell'azione, **Bergson**: tempo della scienza e tempo della coscienza, slancio vitale ed evoluzione creatrice; memoria e ricordo; istinto, intelligenza, intuizione; società chiusa e società aperta; religione statica e dinamica.

BRANI FILOSOFICI LETTI ED ANALIZZATI

- "L'uomo e l'infinito" , filosofia e arte tra Kant e Friedrich
- "L'inconscio da Schelling alla psicoanalisi"
- " Il mondo come volontà" da "Il mondo come volontà e rappresentazione", Schopenhauer
- "La vita umana tra dolore e noia" da "Il mondo come volontà e rappresentazione", Schopenhauer
- "La liberazione dal dolore, l'ascesi" da "Il mondo come volontà e rappresentazione", Schopenhauer
- Filosofia e arte: "I colori del l'angoscia e della disperazione" confronto Kierkegaard – Munch.
- "La morte di Dio" da "Gaia scienza" di Nietzsche
- "L'esistenzialismo come atmosfera"
- "Che cos'è l'uomo?", la posizione di Nietzsche e quella di Heidegger
- Heidegger e il nazismo dopo i "Quaderni neri"
- Sartre: L'esistenzialismo è un umanismo

ABILITÀ

Abilità

Quanto alle abilità:

- un gruppo ha raggiunto ottime abilità nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del lessico delle categorie filosofiche;
- parte della classe rivela un discreto uso delle strategie logiche e linguistiche – argomentative;
- pochi elementi si attestano sulla sufficienza sia nell'abilità di analisi e sintesi che nella ricerca e utilizzo del lessico filosofico.

METODOLOGIE

Filosofia

La scelta metodologica attuata, anche attraverso la DID, ha avuto come obiettivo prioritario la piena comprensione degli argomenti trattati ed è stata tesa a favorire e sostenere, nei discenti, un atteggiamento critico nella consapevolezza del carattere problematico dell'esistenza. La lezione frontale ha rappresentato il punto di riferimento principale quale momento teso a fornire la conoscenza del pensiero filosofico e delle diverse problematiche annesse. Gli argomenti sono stati presentati e poi rielaborati insieme alla classe al fine di favorire l'elaborazione personale dei contenuti e le capacità di concettualizzare ed argomentare il proprio punto di vista in relazione al pensiero del filosofo esaminato. Quando è stato possibile, mi sono avvalsa della lettura diretta dei testi e dell'ascolto, grazie alla presenza della LIM in classe, di lezioni tenute da autorevoli filosofi contemporanei.

Accanto alla lezione frontale, in qualche caso, è stata attuata una metodologia "attiva" che, attraverso

il dialogo e la discussione guidata, permettesse agli alunni di dare un personale contributo a quella che si pone come ricerca continua del sapere. I criteri metodologici adottati sono quelli concordati e approvati in sede dipartimentale, come si evince dalla Programmazione di Dipartimento, e di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di una metodologia ispirata alla didattica breve, atta a velocizzare l'insegnamento delle discipline nel rispetto del rigore scientifico. I momenti di tale didattica sono:
 - ✓ La distillazione, ovvero lo smontaggio della disciplina al fine di poterla descrivere.
 - ✓ L'individuazione di parole – chiave.
 - ✓ L'uso di mappe concettuali
- 2) Trattazione dei macro temi della cultura storica e filosofica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini.

Il metodo è stato il più possibile "attivo". Ogni argomento, trattato in maniera approfondita è stato rielaborato dagli allievi mediante conversazioni, lettura ed analisi di testi filosofici per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

L'attività didattica è stata incentrata sui seguenti elementi:

- Lezione frontale in presenza o tramite DAD attraverso Meet di GSuite**
- Lezione partecipata/dialogata sincrona e asincrona tramite Classroom**
- Computer, google for education: video lezioni con Meet,
- Classroom per la modalità asincrona
- Problem Solving*
- Discussioni**
- Metodo Induttivo
- Spiegazione – Applicazione
- Esercitazioni
- Simulazioni
- Mappe concettuali**
- Cooperative learning
- Flepped classroom
- Utilizzo dei sussidi audiovisivi e multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Storia-Filosofia

Nella valutazione ho tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

Le verifiche, hanno rappresentato un momento necessario nel processo di apprendimento ed hanno permesso il controllo sia dei progressi dei discenti, sia dell'efficacia delle strategie didattiche. Esse hanno affiancato costantemente l'azione didattica nel suo stesso svolgersi, sono state di tipo formativo e sommativo, di carattere soggettivo ed oggettivo tese ad accertare il raggiungimento degli obiettivi preventivati quanto a conoscenze, abilità e competenze. Sono state effettuate quotidianamente attraverso domande o discussioni mirate al fine di controllare le conoscenze acquisite e con prove semistrutturate ed orali al termine della trattazione delle U.D. I dati raccolti sono stati interpretati sia in itinere che al termine di trimestre e pentamestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

Vedi storia

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Storia-Filosofia

Hanno fatto da supporto alle lezioni tutti gli strumenti disponibili: libri di testo, schemi, audiovisivi. La presenza della LIM in classe ci ha dato ulteriori possibilità per migliorare e modernizzare la didattica essa ha rappresentato un valido strumento per diversificare ed ampliare l'approccio disciplinare. Quando è stato possibile, alcuni fatti storici sono stati sottolineati con la visione di documentari e filmati d'epoca per una lettura più viva dei fatti oggetto di studio. Il testo adottato, scientificamente rigoroso e didatticamente valido, è stato:

Abbagnano, Fornero :CON - FILOSOFARE, Paravia

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CARMELA DESIDERIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Storia

L'insegnamento della storia è stato finalizzato a promuovere negli studenti le capacità di utilizzare i processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà e al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici: saper esporre i contenuti storici studiati operando opportuni collegamenti e riferimenti non in forma esclusivamente ripetitiva con l'utilizzo della terminologia specifica; consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi.

Competenze

In riferimento alle competenze:

- un gruppo rivela il possesso di ottime capacità critiche e rielaborative e mostra consapevolezza e maturità espositiva;
- un altro gruppo ha raggiunto discrete capacità nel saper riconoscere e riflettere criticamente sulle problematiche;
- qualche elemento rielabora con difficoltà e con poca autonomia critica le problematiche acquisite.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenze

Al momento della stesura del documento, la situazione della classe, in riferimento alle conoscenze intese come acquisizione degli avvenimenti e delle problematiche proposte è la seguente:

- un gruppo di alcuni alunni presenta conoscenze corrette ed approfondite, per alcuni anche ampliate in modo personale;
- un altro gruppo ha conseguito una preparazione discreta con conoscenze chiare ed appropriate;
- qualche elemento ha raggiunto conoscenze corrette, complete ma non approfondite, attestandosi sui livelli della sufficienza.

STORIA

Nella costruzione dell'itinerario didattico di storia ho operato una scelta tesa a fornire agli allievi gli strumenti per comprendere meglio la realtà attuale mediante il rapporto con quella passata e a ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti, ma soprattutto a cogliere le ragioni che legittimano la convivenza democratica e a cogliere il valore della legalità.

POLITICA E SOCIETA' IN EUROPA ED IN ITALIA AGLI INIZI DEL XX SECOLO

- Dalla politica della sinistra storica alla crisi di fine secolo
- Dall'imperialismo alla prima guerra mondiale
- La Francia della III Repubblica.
- La Germania Guglielmina.
- L'Italia di Crispi e di Giolitti: il decollo della rivoluzione industriale; da Zanardelli al secondo e

terzo governo Giolitti; centralità e pendolarità della politica giolittiana; il quarto governo Giolitti.

LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO

- La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto; l'andamento della guerra; conseguenze economiche e sociali.
- I trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione bolscevica; la nascita dell'Urss. La politica di Lenin e di Stalin.
- Cina, dal nazionalismo al comunismo.
- Giappone: una grande potenza imperialista.

IL DOPOGUERRA IN EUROPA E LA GRANDE CRISI ECONOMICA

- La situazione in America: gli Anni Ruggenti. Il crollo di Wall Street: il New Deal
- La situazione in Francia: il difficile governo della ripresa economica.
- Stabilità britannica e pace al primo posto
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar.

I TOTALITARISMI

- Avvento del fascismo in Italia: il primo dopoguerra; il biennio rosso e l'ascesa del fascismo; la fase legalitaria della dittatura; la costruzione dello stato totalitario.
- Il manifesto della razza
- Origine e genesi del nazismo: la dottrina nazista; il Terzo Reich.
- La guerra civile spagnola.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

- Le cause del conflitto, lo scoppio e la prima fase della guerra.
- La guerra totale.
- L'Italia e il sogno di una guerra parallela
- La sconfitta dell'asse e la fine del conflitto
- Le conseguenze della seconda guerra mondiale

BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZIONE

- Il mondo diviso
 - Guerra fredda e la divisione dell'Europa
 - Caratteri generali della decolonizzazione
 - L'emancipazione in Asia: l'India
 - Il Medio Oriente e la nascita di Israele
 - I Paesi non allineati
 - La guerra del Vietnam
 - Guerra e pace in Medio Oriente
 - Distensione e confronto: La chiesa e il Concilio Vaticano II;
 - La polarità in crisi. USA e URSS: dibattito politico e disgelo: Kennedy e Kresčev.
 - La caduta del muro di Berlino e fine dell'Unione Sovietica
-
- I nuovi equilibri mondiali

L'ITALIA REPUBBLICANA

- Il dopoguerra in Italia: situazione economica e dibattito politico
- Nascita e primi passi della Repubblica
- Le prime fasi della storia repubblicana.
- Dalla prima alla seconda Repubblica

Documenti – Approfondimenti – Testi di critica

- "Il trasformismo" della politica italiana, a cura dello storico italiano Giampiero Carocci
- "Il dualismo economico tra Nord e Sud" nella fase post-unitaria, a cura dello storico italiano Luciano Cafagna
- I "quattordici" punti di Wilson (8 gennaio 1918) inviati al Congresso nel primo dopoguerra
- Il "discorso del bivacco" (16 novembre 1922) pronunciato da Mussolini pochi giorni dopo la marcia su Roma
- Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 - discorso che funse da linea di demarcazione tra il periodo "legalitario" del fascismo e il regime propriamente detto
- Il "Manifesto della razza" del 1938
- Le leggi razziali in Italia
- "Le prospettive sul fascismo dopo la marcia su Roma" a cura dello storico Alberto De Bernardi
- Le "leggi di Norimberga" emanate il 15 settembre 1935 da Hitler in Germania
- "La banalità del male" a cura della filosofa e politologa tedesca Hannah Arendt
- "Perché la guerra?" Carteggio Albert Einstein - Sigmund Freud

ABILITA'

Abilità

Quanto alle abilità:

- un gruppo coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete; presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio, raggiungendo, pertanto, livelli più che buoni;
- un altro gruppo utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato;
- qualche elemento è in grado di applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali, articolando il discorso in modo semplice e raggiungendo una preparazione nel complesso sufficiente.

METODOLOGIE

Storia

La scelta metodologica attuata nell'insegnamento della storia ha avuto lo scopo di favorire negli studenti l'acquisizione delle conoscenze delle epoche storiche e della comprensione dei fatti e delle vicende che in esse si sono susseguite.

La lezione frontale è stata il punto di partenza; ne presentare le problematiche annesse ai fatti storici trattatisi è cercato il pieno coinvolgimento degli alunni.

L'analisi degli avvenimenti storici nazionali è stata affiancata da un lavoro parallelo di *cooperative learning*, ricerca di documenti e testimonianze. Si è trattato di una metodologia attiva, alla quale, in diversa misura, hanno partecipato tutti gli alunni i quali si sono lasciati coinvolgere dagli avvenimenti politici, sociali, economici e culturali che sono alla base della contemporaneità.

I criteri metodologici adottati sono quelli concordati e approvati in sede dipartimentale, come si evince dalla Programmazione di Dipartimento, e di seguito sintetizzati:

Utilizzo di una metodologia ispirata alla didattica breve, atta a velocizzare l'insegnamento delle discipline nel rispetto del rigore scientifico. I momenti di tale didattica sono:

- ✓ La distillazione, ovvero lo smontaggio della disciplina al fine di poterla descrivere.
- ✓ L'individuazione di parole – chiave.
- ✓ L'uso di mappe concettuali

Trattazione dei macro temi della cultura storica e filosofica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini.

L'attività didattica è stata incentrata sui seguenti elementi:

- Lezione frontale in presenza o tramite DAD attraverso Meet di GSuite**
- Lezione partecipata/dialogata sincrona e asincrona tramite Classroom**
- Computer, google for education: video lezioni con Meet,
- Classroom per la modalità asincrona
- ProblemSolving*
- Discussioni**
- Metodo Induttivo
- Spiegazione – Applicazione
- Esercitazioni
- Simulazioni
- Mappe concettuali**
- Cooperative learning
- Fleppedclassroom
- Utilizzo dei sussidi audiovisivi e multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Storia-Filosofia

Nella valutazione ho tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

Le verifiche, hanno rappresentato un momento necessario nel processo di apprendimento ed hanno permesso il controllo sia dei progressi dei discenti, sia dell'efficacia delle strategie didattiche. Esse hanno affiancato costantemente l'azione didattica nel suo stesso svolgersi, sono state di tipo formativo e sommativo, di carattere soggettivo ed oggettivo tese ad accertare il

raggiungimento degli obiettivi preventivati quanto a conoscenze, abilità e competenze. Sono state effettuate quotidianamente attraverso domande o discussioni mirate al fine di controllare le conoscenze acquisite e con prove semistrutturate ed orali al termine della trattazione delle U.D.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------	------------	----------	------------

0 – 2	Non possiede nessuna Conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali.	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate,incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite.	Sa cogliere i problemi e Applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rivela una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico- argomentative. Esprime giudizi e sa operare confronti.

8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 - 10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Filosofia e Storia

L'AIEA e il Trattato di non proliferazione nucleare (pag. 367)

LE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI PER LA PACE (pagg. 374-375)

- Una nuova idea di relazioni internazionali
- Le Nazioni Unite
- Il fallimento di molti propositi

L'ORGANIZZAZIONE PER LA PACE NEL MONDO: DALLA SOCIETÀ DELLE NAZIONI ALL'ONU (pag. 376-380)

- La società delle Nazioni
- Un secondo tentativo
- Organizzazione della Nazioni Unite
- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

LA STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (pagg. 381,382,383)

- L'assemblea generale
- Le votazioni dell'assemblea generale
- Il consiglio di sicurezza
- Le decisioni e le modalità di voto
- I limiti del consiglio di sicurezza
- I caschi blu
- Il segretario generale

LE AGENZIE SPECIALIZZATE ONU (pag. 384)

- FAO
- UNICEF
- ILO
- UNESCO
- OMS
- UNHCR
- OIM
- FMI
- Banca Mondiale

LE GUERRE DEL '900 E L'ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE (Pag. 360)

- Il ripudio della guerra
- Quali guerre ripudia la costituzione
- Il concetto incerto di guerra difensiva

"Chi vogliamo e non vogliamo essere":

Unione Europea: "fare una l'Europa"

- Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti
- Le Organizzazioni Internazionali
- La struttura e le funzioni degli organismi internazionali
- Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale;
- Fare pace nel mondo: le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO.
- gli obiettivi del G8 e del G20 e dell'OCSE. La BM.
- Nascita della Costituzione della repubblica italiana: suddivisione e Art. 1
- Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale
- Ordinamento della Repubblica Italiana
- Il Parlamento- il Governo- la Magistratura- il Presidente della Repubblica- la Corte costituzionale.

Italiano: tutela dell'infanzia e del diritto all'istruzione

Scienze Naturali: Unicità biologica e il diritto di autodeterminazione

Scienze motorie: Lo sport durante il periodo fascista

Fisica: Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili- il risparmio energetico

Inglese: Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum.

Habeas Corpus Act.

The Petition of Rights.

The Bill of Rights.

The Declaration of Independence of the USA.

La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.

Il Welfare State.

Religione: La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.

La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

Latino-Greco

Il concetto di diritto nel mondo antico

- La schiavitù in Grecia (Aristotele, *Politica*, 1254a, 18; 1254b, 25)
- La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).
- *φιλανθρωπία* e *humanitas*, dallo *iushumanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo:
- Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:

Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) - *Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)

Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.

Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Letture da Agostino, Tacito, Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.

- La libertà di parola - *parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas* ed *eloquentia* (Seneca, *Consolazione*)

ABILITA'

Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione.

Comprendere l'importanza dell'ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali nazionali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.

METODOLOGIE

Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati quindi all'occorrenza i seguenti metodi:

- Lezione frontale: si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed avviare a cali di concentrazione; si è cercato inoltre di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, in modo da riservare tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- Lezione interattiva: si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui potessero arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.
- Problemsolving; la scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle "preconfezionate". Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo, un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure chiedere loro di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o di adattare un modello noto ad una situazione nuova.
- Brainstorming: questa tecnica è stata utilizzata ad inizio di ogni percorso didattico allo scopo di far emergere le "conoscenze di senso comune" ed introdurre concetti espressi da parole comuni per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi. DaD: . durante i periodi di didattica a distanza le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenza dei contenuti; • capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema) • capacità logiche, critiche ed intuitive. La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: G. Zagrebelsky " Chi vogliamo o non vogliamo essere"

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: *Antonio Felice Trotta*

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Gli allievi riescono ad utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione).</p> <p>Comprendono in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati e via via attinenti alle aree di interesse del Liceo Classico e producono testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con sufficiente padronanza grammaticale e lessicale. Partecipano ed interagiscono in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto, sostengono opinioni con le opportune argomentazioni acquisite e utilizzano le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. Hanno approfondito aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi al Regno Unito e agli U.S.A. Riescono a leggere, analizzare e interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico-sociali.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>England during the first world war. The Irish problem and the partition The Modernism and Imagism J.Joyce : life and works. Ulysses. The stream of consciousness. The interior monologue. T.S.Eliot: life and works. The waste land. V.Woolf: life and works. Mrs Dalloway The jazz age and the Lost Generation. The crash of Wall Street. F. S. Fitzgerald: life and works. The great Gatsby. E Hemingway: life and works. A farewell to arms. The dystopian novel. G. Orwell: life and works. 1984. The English and American society after II world war. J. Kerouac: life and works. On the road.</p> <p>Ripetizione delle principali funzioni e strutture grammaticali.</p> <p>Argomenti di Educazione Civica (3ore nel Pentamestre)</p> <p>Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum. Habeas Corpus Act. The Petition of Rights. The Bill of Rights. The Declaration of Independence of the USA. La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948. Il Welfare State.</p>
ABILITA'
<p>Nel processo di apprendimento della lingua Inglese, gli allievi hanno sviluppato le quattro abilità : listening, reading, speaking e writing.</p> <p>Listening Gli allievi riescono a comprendere dialoghi, , interviste e conversazioni, argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale, sia le informazioni specifiche.</p> <p>Reading Comprendono diverse tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari. Leggono in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e di comprensione, applicandole ai diversi testi e scopi.</p> <p>Speaking</p>

Gli studenti riescono a produrre riassunti, simulazioni di situazioni/funzioni comunicative; producono descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate su argomenti di ordine familiare; interagiscono con adeguata spontaneità e scioltezza, usando l'appropriato livello di formalità, esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni ;producono una sintesi coerente di testi diversificati e analisi testuali e rispondere a domande su un documento scritto, un testo letterario relativo al contesto storico-culturale.

Writing

Gli allievi riescono a produrre descrizioni, esposizioni, riassunti, brevi saggi, relazioni, commenti, lettere formali e informali, mail, diari; producono brevi testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di interesse e alle aree di interesse del liceo classico producono elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi storico-culturali.

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici come strumento e non fine immediato di apprendimento.

Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con gli alunni affinché fossero quest'ultimi a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante ha :

- a) coinvolto gli allievi mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- b) informato gli alunni degli obiettivi che si intendevano raggiungere, enunciando gli scopi per cui si era chiamati ad assolvere uno specifico compito;
- c) approfondito contenuti che, per quanto possibile, fossero vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e, in alcuni casi, tollerando l'errore che non compromette il messaggio ,al fine di incoraggiarlo nella sua produzione .E' stato dato ampio spazio alle abilità orali in parallelo alla cura della lingua scritta, intesa sia come rinforzo del lavoro orale che come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura sono stati usati materiali calibrati alle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi fossero inferibili dal contesto di presentazione, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa, tenendo presente che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma fosse parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

La funzione della lingua ha fatto scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera nella classe finale del Liceo Classico,il momento rilevante è stata la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario, presentato proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni sul contesto in cui l'opera si è formata, non limitate agli eventi storici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che caratterizzano un'epoca. Si è sviluppato in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche :listening, speaking, reading and writing.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di alcuni fattori costitutivi della competenza, come la capacità di utilizzare un concetto o un'abilità in ambiti diversi da quelli in cui essi sono stati costruiti, le abilità cognitive e metacognitive, le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale. Le fonti informative sulle quali esprimere un giudizio di competenza sono state individuate in tre ambiti: quello tradizionale, legato ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito; quello relativo a come lo studente ha raggiunto tali risultati; quello relativo alla capacità dello studente di spiegare e motivare le scelte fatte e le procedure seguite.

Le prove orali si sono svolte con esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa. Sono stati tenuti in considerazione: la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.

Per le prove scritte si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza, della coesione e della correttezza morfo-sintattica.

La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi.

Nella valutazione finale si tiene conto di fattori, come: l'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, i miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e la puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

Per quanto riguarda la verifica sommativa, nel trimestre si sono svolte due verifiche scritte ed una orale mentre nel pentamestre tre verifiche scritte e due orali.

Nei colloqui l'allievo ha sostenuto una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione esponendo testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo comprendendo e analizzando testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale ed esprimendo opinioni su vari argomenti.

Per la tipologia delle verifiche scritte si sono proposti questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, test e prove strutturate.

Griglia di valutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Voto/10	Conoscenze	Abilità	Competenze
0-1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi.	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose.	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori sostanziali: Si esprime in modo scorretto ed improprio;	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze con imperfezioni: si esprime in modo impreciso. Compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto, non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2.
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso. Compie analisi	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove: Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale

		parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni cavandosela nelle varie situazioni che si presentano.
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati.
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. compie analisi complete, coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto.
9/10	Conoscenze complete, organiche, approfondite ed ampliate in modo persona	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Espone in modo scorrevole utilizzando un lessico appropriato.	Sa rielaborare, sintetizzare i contenuti disciplinari in modo autonomo e critico.

Testo: Amazing Mind -new generation volume II, edito da Pearson.

Prof Antonio Felice Trotta

DISCIPLINA: STORIA dell'ARTE

DOCENTE: LIBERINA LUCIANA LONGOBARDI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Capacità di analisi dei fenomeni artistici comprendendo le relazioni che le opere hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Saper riconoscere il valore di tutte le espressioni artistiche dell'uomo

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Botticelli: La nascita di Venere

G. Bellini: Pala di Pesaro, Pala di San Zaccaria

Perugino: Consegna delle chiavi

Il Cinquecento, il Rinascimento maturo

Donato Bramante: il Cristo alla colonna, la Tribuna di Santa Maria delle Grazie, il Tempietto di San Pietro in Montorio, il progetto per la Basilica di San Pietro a Roma.

Leonardo da Vinci: l'Uomo Vitruviano, La Vergine delle rocce, Il Cenacolo, la Gioconda

Michelangelo Buonarroti: il concetto del "non finito", il David, la volta e il Giudizio Universale nella Cappella Sistina, Piazza del Campidoglio, la Basilica e la cupola di San Pietro a Roma

Raffaello Sanzio: Sposalizio della Vergine, il Ritratto di Giulio II, La Belle Jardinière, le Stanze Vaticane

Tiziano: Amor sacro e amor profano

Il Manierismo

Parmigianino: la Madonna dal collo lungo

Bronzino: Allegoria (Venere e Cupido)

L'età della Controriforma

J. Barozzi da Vignola: la Chiesa del Gesù a Roma

Il Seicento, il Barocco

Michelangelo Merisi da Caravaggio: Canestra di frutta, Cappella Contarelli, Le Storie di San Matteo, Giuditta e Oloferne, La Morte della Vergine, Davide con la testa di Golia

L'Accademia degli Incamminati.

Annibale Carracci: Il mangiafagioli

La corrente caravaggesca: Artemisia Gentileschi, le due versioni di Giuditta a Oloferne

G.L. Bernini: "il bel composto", Apollo e Dafne, la Cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa, gli interventi nella Basilica di San Pietro e nella piazza antistante

F. Borromini: il complesso di San Carlo alle Quattro Fontane

La pittura di quadratura

P. da Cortona: Trionfo della Divina Provvidenza

Il Seicento in Europa

D. Velazquez: Las Meninas

Tardobarocco e Rococò

Il salottino di porcellana di Maria Amalia di Sassonia nella Reggia di Portici

Il Vedutismo, Canaletto

La camera ottica

La Cappella Sansevero a Napoli

L'Età dei Lumi

L'Illuminismo e il Neoclassicismo. La riscoperta dell'antichità classica.

J.J. Winckelmann: il principio della "nobile semplicità e quieta grandezza"

A.R. Mengs: Parnaso.

La nascita del museo moderno.

I concetti di bello, sublime e pittoresco. Il Grand Tour.

J.L. David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat.

A. Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, il Tempio di Possagno.

L'architettura neoclassica. Esempi di architettura in Campania: piazza del Plebiscito a Napoli.

Esempi di architettura neoclassica degli Stati Uniti d'America: la Casa Bianca e il Campidoglio.

Verso il Romanticismo

Füssli: L'incubo

Goya: il parasole, Il sonno della ragione genera i mostri, La famiglia di Carlo IV, la Maja desnuda e la Maja vestida, 3 maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli

La stagione del Romanticismo

I caratteri del Romanticismo. L'autoritratto romantico

C.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

J. Constable: Il carro di fieno.

J.M.W. Turner: Pioggia, vapore e velocità, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834.

T. Gericault: i ritratti degli alienati, Alienata con monomania del gioco, La zattera della Medusa.

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

L'arte dei Salons

La pittura in Italia: il Romanticismo storico.

Hayez: Il bacio, le tre versioni.

I Preraffaeliti, W. Morris

L'architettura romantica. Il neogotico

L'Edificio del Parlamento a Londra

I restauri di Viollet-le-Duc in Francia: la ricostruzione della fleche di Notre Dame di Parigi

Il Neogotico in Italia: le facciate delle Basiliche di Santa Croce e Santa Maria del Fiore a Firenze

Dal Realismo all'Impressionismo

Il panorama artistico della seconda metà dell'Ottocento.

Il Realismo: la Scuola di Barbizon

J.F. Millet: Le spigolatrici

G. Courbet: Gli spaccapietre

H. Daumier: Il vagone di terza classe

I Macchiaioli.

G. Fattori: In vedetta

L'Impressionismo: le mostre, il cerchio cromatico di Chevreul
 E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere
 E. Degas: L'assenzio, La lezione di ballo
 C. Monet: Impression: sole nascente, La Stazione di Saint-Lazare, la serie dedicate alla Cattedrale di Rouen
 P.A. Renoir: La colazione dei canottieri a Bougival, il Ballo al Moulin de la Galette, Gli ombrelli
 L'architettura del ferro, della ghisa e dell'acciaio: esposizioni universali, stazioni, passaggi coperti e gallerie, grandi magazzini e serre. La Torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, La Galleria Umberto I di Napoli.
 Gli interventi nelle nuove metropoli: Parigi, Barcellona, Napoli e Milano.

Verso il Novecento

La nascita del cinema
 Il Neoimpressionismo
 Seurat e il Puntinismo. Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte.
 P. Cezanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte
 Il Giapponismo
 V. Van Gogh: I mangiatori di patate, gli autoritratti, La camera da letto, Chiesa di Auvers-sur-Oise, La notte stellata, Campo di grano con corvi
 P. Gauguin – Ia Orana Maria
 Il Simbolismo. Odilon Redon
 Bocklin: L'isola dei morti, le differenti versioni
 Il Divisionismo italiano.
 G. Pellizza da Volpedo: Il terzo stato.

Secessioni e Art Nouveau

Le Secessione di Monaco, Berlino e Vienna.
 Munch: La bambina malata, la serie della Madonna, L'urlo
 Klimt: Il bacio
 L'Art Nouveau in Europa.
 Gaudì: la Sagrada Familia, il Parco Güell, Casa Battlò, Casa Milà

Le Avanguardie

L'Espressionismo in Francia, i Fauves.
 Matisse: Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza, La musica
 L'Espressionismo tedesco, Die Brücke.
 Il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, il Dadaismo, la Metafisica, il Surrealismo - cenni

Approfondimenti:

Dall'autoritratto al selfie
 La fotografia

ABILITA'

- Saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza) di un'opera, individuandone i significati
- Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale
- Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano l'evoluzione delle varie correnti artistiche

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, Discussione, Brainstorming, Problem solving, Cooperative learning,

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	Voto/15	Giudizio	CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'
1 - 2	1 - 3	Prova nulla	Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte
3-4	4-7	Prova gravemente insufficiente	Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.
5	8-9	Prova insufficiente	Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.
6 - 7	10 - 11	Prova da sufficiente a discreta	Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.
8 - 10	13 -15	Prova buona/ottima	Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: CAPIRE L'ARTE, Vol. 2 e 3, ATLAS

Altri testi per approfondimenti
Power point realizzati dal docente
Video, dispense, LIM, socials

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARILENA TOSTO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli allievi sono in grado, in maniera differenziata, di:
tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera, razionale fratta, esponenziale, logaritmica.

In relazione alle competenze raggiunte dagli studenti, all'interno della classe, si possono individuare tre gruppi: Un gruppo di studenti, che rappresenta la maggior parte della classe, ha dimostrato un impegno abbastanza costante, partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo, raggiungendo risultati buoni o più che buoni sia nell'esposizione dei concetti che nell'applicazione degli stessi agli esercizi. Alcuni di questi studenti sono riusciti a raggiungere ottimi risultati. Un secondo gruppo è costituito da studenti che sono riusciti a raggiungere risultati complessivamente sufficienti o più che sufficienti, con uno studio non sempre continuativo, con capacità espositiva accettabile e conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Un terzo gruppo è costituito da alunni che per difficoltà pregresse, impegno scarso o assente, studio discontinuo o superficiale o mancanza di studio, non è riuscito a raggiungere risultati sufficienti. La conoscenza degli argomenti è parziale, lacunosa e l'abilità nello svolgimento degli esercizi risulta molto difficoltosa. Per pochi studenti la conoscenza degli argomenti è gravemente insufficiente o quasi del tutto assente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Introduzione allo studio di funzione:

- L'insieme dei numeri reali
- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Dominio delle funzioni razionali intere, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche
- Zeri di una funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno
- Funzioni definite per casi
- Simmetrie
- Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva
- Lettura del grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone
- Funzioni pari e funzioni dispari

I limiti:

- Il concetto di limite
- Intervalli limitati e illimitati
- Intorno di un punto, intorno di infinito, punto isolato, punto di accumulazione
- definizione generale di limite e suo significato geometrico
- Il limite finito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica) e verifica del limite
- Limite destro e limite sinistro
- Funzioni continue
- Verifica della continuità di una funzione in un punto
- Funzioni discontinue in un punto
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Il limite infinito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica)
- Il limite finito per x che tende ad un valore infinito (interpretazione geometrica)
- Il limite infinito per x che tende ad infinito (interpretazione grafica)
- Gli asintoti orizzontali e gli asintoti verticali
- Le operazioni con i limiti
- Individuazione e risoluzione delle forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $0 \cdot \square$.
- Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza
- Ricerca degli asintoti obliqui

La derivata di una funzione (da completare):

- Il concetto di derivata: significato geometrico, rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, funzione derivabile in un intervallo
- Calcolo della derivata utilizzando la definizione
- Derivata di funzioni elementari (derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata delle funzioni seno e coseno, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica)
- Operazioni con le derivate: derivata della somma e della differenza di due funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni, derivata della funzione composta
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
- (Punti di non derivabilità)
- Calcolo dei massimi e minimi di una funzione in un punto.

ABILITA'

Alcuni allievi, in modo differenziato, sono in grado di:

Definire il concetto di funzione e determinare il dominio ed il segno delle funzioni studiate

Enunciare le diverse definizioni di limite (limite finito/infinito per una funzione in un punto; limite finito/infinito per una funzione che tende ad un valore infinito)

Enunciare i teoremi fondamentali sui limiti

Riconoscere le forme indeterminate ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuovere alcune forme di indecisione che si presentano nel calcolo dei limiti

Determinare gli asintoti di una funzione

Definire la continuità di una funzione in un punto
 Definire la derivata di una funzione in un punto indicato, applicando la definizione
 Spiegare il significato geometrico della derivata di una funzione

Gli studenti saranno in grado di:

- Calcolare le derivate
- Determinare i punti di massimo e minimo relativo di una funzione
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione
- Disegnare il grafico delle funzioni studiate

METODOLOGIE

L'anno scolastico in corso è stato particolarmente impegnativo a causa dell'emergenza covid che ha costretto alcuni studenti ad una didattica a distanza durante l'intero corso dell'anno scolastico. Inoltre alcuni studenti, nella seconda parte dell'anno, si sono assentati per diversi giorni perché impegnati nei concorsi per l'accesso alle università. Durante le lezioni il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall'insegnante o dagli stessi allievi.

I ragazzi in DID hanno seguito le lezioni utilizzando google meet.

La prima settimana di febbraio è stata dedicata al ripasso per in ragazzi che hanno riportato insufficienze nel trimestre ed in seguito sono state svolte le verifiche per il recupero del debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni.

La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglie concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Descrizione della valutazione globale	Livello di competenza
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo	BASE (sei)

<p>approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.</p>	
<p>Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l'uso del lessico specifico.</p>	<p>INTERMEDIO (sette/otto)</p>
<p>Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l'uso del lessico specifico è buono.</p>	<p>AVANZATO (nove/dieci)</p>

Griglia di valutazione per la prova orale di matematica

Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia

7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti ti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9-10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica

Quesito con punteggio	1.5
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.7
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.9
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.3
Svolgimento completo, senza errori	1.5
Quesito con punteggio	2.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
Quesito con punteggio	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	0.8

Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.8
Svolgimento completo, senza errori	2.5
Quesito con punteggio	3.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.0
Svolgimento incompleto	2.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.7
Svolgimento completo, senza errori	3.0
Quesito con punteggio	3.5
Svolgimento nullo	0.7
Svolgimento scarso	1.2
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.2
Svolgimento incompleto	2.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	3.2
Svolgimento completo, senza errori	3.5

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone – **Matematica.azzurro** – Volume 5

Appunti forniti dall'insegnante

Piattaforme google meet

Servizio web classroom

Lavagna interattiva jamboard

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MARILENA TOSTO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha conseguito, in linea generale, risultati buoni per interesse ed impegno, partecipazione, acquisizione dei contenuti teorici ed abilità nell'applicazione degli stessi agli esercizi. Si possono tuttavia distinguere, all'interno della classe, tre gruppi di studenti:

- il primo, più numeroso, è formato da studenti che, grazie ad uno studio abbastanza assiduo e metodico, ha raggiunto buoni risultati, in alcuni casi ottimi. Questi allievi riescono ad esporre con una certa sicurezza gli argomenti studiati con l'uso corretto della terminologia specifica; inoltre riescono a risolvere autonomamente gli esercizi assegnati.

- il secondo gruppo ha studiato in modo non sempre costante; pertanto il metodo di lavoro ha portato ad un'esposizione dei contenuti teorici strettamente legata agli appunti presi durante le lezioni e per quanto riguarda l'abilità nel risolvere gli esercizi hanno mostrato una minore padronanza rispetto al gruppo precedente.

- il terzo gruppo, a causa di difficoltà e lacune pregresse o di uno studio saltuario o assente, ha difficoltà a conferire sugli argomenti presi in esame o ad applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione degli esercizi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Cariche e campi elettrici:

- L'elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- La conservazione della carica elettrica
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb
- Analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Il campo elettrico
- Il campo creato da una carica puntiforme
- Il principio di sovrapposizione e le linee di campo
- Il campo elettrico uniforme
- Il flusso del vettore campo elettrico ed il Teorema di Gauss
- Campo elettrico generato da una carica applicando il Teorema di Gauss
- Teorema di Gauss e forza di Coulomb
- Campo elettrico generato da un piano infinito uniformemente carico
- Campo elettrico di un condensatore piano

L'energia potenziale e il potenziale elettrico

- L'energia potenziale gravitazionale

- L'energia potenziale elettrica
- La conservazione dell'energia
- La differenza di potenziale elettrico
- La differenza di potenziale e il moto della carica
- La relazione tra campo e potenziale elettrico
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- L'energia potenziale ed il potenziale elettrico di un sistema di cariche
- Superfici equipotenziali

I condensatori:

- I condensatori piani
- La capacità di un condensatore
- La capacità di un condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano in presenza di un dielettrico
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica :

- La definizione di corrente elettrica
- Il generatore di forza elettromotrice – analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico
- La resistenza elettrica di un conduttore
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- La potenza elettrica assorbita da un conduttore
- L'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- Resistenze in serie e in parallelo – calcolo della resistenza equivalente
- Condensatori in serie e in parallelo – calcolo della capacità equivalente
- La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
- La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff)
- Gli strumenti di misura elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore
- Il generatore ideale di tensione
- Il generatore reale di tensione

Il campo magnetico (da fare):

- I magneti – aghi magnetici
- I poli magnetici
- La proprietà dei poli magnetici
- Il vettore campo magnetico
- Le linee del campo magnetico
- Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico

- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Faraday
- L'esperienza di Ampère

ABILITA'

Gli allievi sono in grado di :

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo
- Enunciare il principio di conservazione della carica elettrica
- Enunciare la legge di Coulomb
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di flusso elettrico e la legge di Gauss
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
- Calcolare la capacità equivalente di due condensatori collegati in serie o in parallelo
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Enunciare le leggi di Kirchhoff
- Descrivere i generatori di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori
- Calcolare la resistenza equivalente di due resistori collegati in serie o in parallelo
- Descrivere l'effetto Joule

Gli allievi saranno in grado di:

- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo
- Descrivere l'esperienza di Oersted
- Descrivere l'esperienza di Faraday
- Descrivere l'esperienza di Ampère

Gli allievi, in generale, sono in grado di conferire sugli argomenti trattati anche se per molti l'esposizione è strettamente legata alla teoria studiata. La risoluzione autonoma di esercizi è prerogativa di un buon gruppo di studenti. Inoltre, per alcuni la preparazione risulta mnemonica, vincolata strettamente alla spiegazione dell'insegnante e agli appunti presi durante le lezioni. Diversi allievi riescono ad usare correttamente la terminologia specifica, per gli altri risulta difficoltoso esporre gli argomenti studiati in modo linguisticamente corretto dal punto di vista scientifico.

METODOLOGIE

L'anno scolastico in corso è stato particolarmente impegnativo a causa dell'emergenza covid che ha costretto alcuni studenti ad una didattica a distanza durante l'intero corso dell'anno scolastico. Inoltre alcuni studenti, nella seconda parte dell'anno, si sono assentati per diversi giorni perché impegnati nei concorsi per l'accesso alle università. Durante le lezioni il metodo d'insegnamento

privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall'insegnante o dagli stessi allievi.

I ragazzi in DID hanno seguito le lezioni utilizzando google meet.

La prima settimana di febbraio è stata dedicata al ripasso per in ragazzi che hanno riportato insufficienze nel trimestre ed in seguito sono state svolte le verifiche per il recupero del debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- Alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa.

La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglie concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

<p>Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.</p>	<p>BASE (sei)</p>
<p>Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l'uso del lessico specifico.</p>	<p>INTERMEDIO (sette/otto)</p>
<p>Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l'uso del lessico specifico è buono.</p>	<p>AVANZATO (nove/dieci)</p>

Griglia di valutazione per la prova orale di fisica		
Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Non possiede alcuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9-10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che

		quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti
--	--	---

Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di fisica

Quesito con punteggio	1.5
Svolgimento nullo	0.1
Svolgimento scarso	0.4
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.6
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto	1.0
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.2
Svolgimento completo, senza errori	1.5
Quesito con punteggio	2.0
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.6
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento incompleto	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
Quesito con punteggio	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.2
Svolgimento completo, senza errori	2.5

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Giuseppe Ruffo – Nunzio Lanotte – **Lezioni di fisica** – Edizione azzurra - Zanichelli
 Appunti forniti dall'insegnante
 Piattaforme google meet

Servizio web classroom
Lavagna interattiva jamboard

Prof.ssa Tosto Marilena

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SCARPA MILVA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Il 30 % degli alunni rielabora sufficientemente le informazioni, anche se a volte è impreciso nella sintesi e possiede un metodo di lavoro non sempre organico.

Il 40 % si fa notare per qualche intervento critico e pertinente, analizzando i contenuti e apportandovi considerazioni personali.

Il 30% si caratterizza per i numerosi spunti originali, critici e pertinenti, esposti con argomentazioni, linguaggio specifico ed eloquio brillanti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UD o moduli)

Gli itinerari didattici della biologia hanno puntato a sviluppare le tematiche essenziali, i criteri di selezione delle tematiche, la loro strutturazione ed organizzazione sono stati stabiliti a seconda dell'importanza degli argomenti che consentono di individuare le strutture portanti della materia e le analogie con quelle delle altre discipline scientifiche e non. Perciò sono stati studiati i seguenti contenuti, organizzati in moduli , ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche .

Scienze Naturali

Biomolecole: caratteristiche generali

I gruppi funzionali

Le macromolecole biologiche si formano per condensazione e si scindono per idrolisi

I Carboidrati: struttura e funzioni

Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

Legame glicosidico

Le proteine: caratteristiche generali

Gli amminoacidi

Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

La specificità di una proteina

La denaturazione

Lipidi : struttura e funzioni

Caratteristiche generali dei lipidi

Acidi grassi saturi ed insaturi

Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi

Reazione di esterificazione : legami estereo e fosfoestereo

La struttura delle membrane biologiche

Il modello a mosaico fluido

I lipidi sono la parte più consistente delle membrane biologiche

Le proteine di membrana sono distribuite in modo asimmetrico

I carboidrati presenti sulla membrana sono i siti di riconoscimento

Uniformità e diversità delle membrane biologiche

Le membrane regolano gli scambi di sostanze in entrata e in uscita dalla cellula

Trasporto passivo ed attivo

La diffusione attraverso una membrana semipermeabile

La diffusione semplice, osmosi

La diffusione facilitata: canali proteici e proteine di trasporto

Trasporto attivo ed ATP

La pompa sodio-potassio

Le macromolecole entrano ed escono dalla cellula per endocitosi ed esocitosi
 La quarta classe di molecole biologiche: gli acidi nucleici
 Basi azotate: puriniche e pirimidiniche
 Nucleotidi
 Legame fosfoesterico
 Le basi chimiche dell'ereditarietà
 La specificità di un acido nucleico risiede nella sequenza dei suoi nucleotidi
 La composizione chimica del DNA
 Modello a doppia elica di Watson-Crick
 La struttura del DNA
 Stabilità della doppia elica
 Il nucleo della cellula eucariote
 Ciclo di vita di una cellula
 Fase S
 Duplicazione del DNA
 Meccanismo di duplicazione del DNA
 Frammenti di Okazaki e telomeri
 Geni e proteine
 Un gene-una proteina
 Fasi G1 e G2: il metabolismo (anabolismo e catabolismo) Sintesi proteica
 Il codice genetico
 Decifrazione del codice genetico
 Universalità del codice genetico
 Trascrizione ed RNAm
 Traduzione ed RNAt
 Struttura e funzione dei ribosomi
 Educazione Civica: Unicità biologica e il diritto di autodeterminazione

ABILITA'

Il 30 % non commette errori di rilievo nell'esecuzione di compiti semplici ed è in grado di applicare contenuti e procedure acquisiti in situazioni nuove, poco complesse.
 Il 40% applica correttamente principi, concetti teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove.
 Il 30% è sicuro ed autonomo nell'applicazione di teorie e principi in contesti problematici del tutto nuovi e complessi.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali e dialogate, quando è stato possibile sono state utilizzate strategie d'insegnamento motivanti e coinvolgenti come DVD, fotocopie, esercitazioni in classe attraverso dei test ecc. Si è cercato di analizzare i problemi in modo ragionato; distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie. Pertanto, per facilitare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma soprattutto per privilegiare la riflessione e lo studio critico degli argomenti del programma, sono state fatte delle discussioni in classe attinenti agli argomenti trattati al momento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all'attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali	Non è in grado di utilizzare dati neanche se forniti.	Risulta totalmente assente rispetto al contesto
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa e approssimativa	Non è in grado di utilizzare le sue conoscenze né dati anche se guidato	Si adegua passivamente alle idee e proposte altrui.
4	Ha acquistato una conoscenza lacunosa e approssimativa delle tematiche	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati disponibili	Si adegua passivamente alle idee e proposte altrui
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale	In situazioni semplici, commette qualche errore	Tende più a ripetere che ad offrire una rielaborazione
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano sufficienti	Non commette errori di rilievo nell'esecuzione di compiti	Tende alla rielaborazione originale dei dati
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti.	E' in grado di applicare contenuti e procedure acquisiti in situazioni nuove	Si fa notare per qualche intervento critico e pertinente
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita e organica dei contenuti	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni complesse.	Si caratterizza per i suoi abituali spunti critici e personali
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita e organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale.	E sicuro e autonomo nell'applicazione di teorie e principi in contesti problematici del tutto nuovi e complessi.	Si caratterizza per i numerosi spunti originali, critici e pertinenti, esposti con argomentazioni, linguaggio specifico ed eloquio brillanti
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI			
I libri in adozione: Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, "Dal carbonio agli OGM", editore Zanichelli, Sadava, Heller, Gordon, "Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione", editore Zanichelli.			

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: LUIGI CAPITANI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Maggiore padronanza di sé e ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive;
- Conoscenza di alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività sportive di livello intenso;
- Maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché partecipazione ed organizzazione di competizioni sportive nella scuola;
- Osservazione ed interpretazione dei fenomeni legati al mondo sportivo;
- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE

- Definizione e classificazione del movimento;
- Capacità di apprendimento e controllo motorio.
- I muscoli e la loro azione;
- Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive;
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico;
- Le regole degli sport praticati;
- Le capacità tecniche e tattiche negli sport praticati.
- La tattica di squadra delle specialità praticate;
- I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo.
- L'aspetto educativo e sociale nello sport;
- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.
- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

UDA

UDA N° 1: IL MOVIMENTO

- Il riscaldamento, le modificazioni fisiologiche, le fasi del riscaldamento, le capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.

UDA N°2: LO SPORT:

- L'atletica leggera e le sue specialità: i salti in elevazione (salto in alto e con l'asta); i salti in estensione (salto in lungo e triplo); i lanci (giavellotto, martello, disco, getto del peso); le gare di velocità (100 mt. 110 mt a ostacoli, staffette 4x100 e 4x400).

UDA N° 3: IL CORPO UMANO:

- L'apparato cardiocircolatorio;
- L'apparato respiratorio;
- Lo sport e la salute;
- I principi nutritivi;
- I traumi sportivi e nozioni di primo soccorso

UDAN° 4: METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

- il principio dell'omeostasi e la supercompensazione;
- l'allenamento sportivo e gli adattamenti a carico degli apparati e sistemi

UDA N° 5: SPORT IN AMBIENTE NATURALE:

- La tutela ambientale nell'organizzazione di eventi sportivi

UDA N° 6: LO SPORT NELLA SOCIETA'

- L'evoluzione storica del concetto di corpo nella cultura e nella filosofia.
- Sport e doping.
- Lo sport nell'arte-
- Lo sport nella Costituzione e nella Legislazione Italiana:
- Il sistema sportivo Nazionale ed Internazionale;
- Il fumo, l'alcol ed i giovani

UDA N° 7: LO SPORT NELLA STORIA

- Le Olimpiadi Antiche e moderne
- Lo Sport e il fascismo

ABILITA'

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori;
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legati all'attività motoria.
- Eseguire esercizi utilizzando diverse modalità di allenamento;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti, e sinergici nei principali movimenti;
- Partecipare attivamente nel gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche;

METODOLOGIE

Nelle scelte metodologiche si sono privilegiati essenzialmente i metodi classici utilizzati nelle Scienze Motorie:

1. metodo globale - analitico - sintetico

2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidata

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici ad estremamente complesse).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciò che concerne la valutazione si è tenuto conto di due aspetti ed in particolare:

- Il processo di apprendimento, ovvero l'intero percorso seguito dall'allievo per sviluppare la competenza attraverso la predisposizione di un assiduo processo di valutazione non solo dello

sviluppo del prodotto ma anche delle modalità con cui esso è stato conseguito, vale a dire l'impegno, la motivazione, le strategie metacognitive, il ruolo sociale assunto, la consapevolezza nell'operare, in sostanza l'atteggiamento verso la disciplina;

- Il rendimento scolastico complessivo attraverso la predisposizione di indicatori di competenza osservabili, al fine di poter esprimere, al termine di ogni periodo scolastico, le valutazioni complessive e sintetiche. Di seguito una tabella contenente i livelli di padronanza delle competenze della disciplina con relativa valutazione numerica corrispondente

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE/VALUTAZIONE NUMERICA

Voto	≤5	6	7	8	9/10
Descrittore	Padroneggia in modo parziale e limitato le conoscenze e le abilità. Non sempre esegue i compiti richiesti e quando li esegue ha bisogno di stimoli e sollecitazioni continui.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; e in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; e in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo in uso nella classe;
- Documenti di presentazione (Power Point);
- Test motori d'ingresso, in itinere e finali;
- Verifiche orali;
- Osservazioni sistematiche durante le esercitazioni pratiche;
- Colloqui con gli alunni per rilevare il livello di autostima ed autovalutazione degli apprendimenti.

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: SICA Concepita

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità e anche durante la brevissima interruzione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria per COVID - 19, ed il ricorso alla **Didattica a distanza**, ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **altamente e lodevolmente positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **passione**, con **sensibilità e partecipazione**, con una **grande competenza** e, soprattutto, con **elevata capacità critica**.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad un'ottima padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **altamente "significativi"**.

Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

Contenuti trattati:

1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):

- Il valore della vita.

- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Allevamenti intensivi e sfruttamento degli animali.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.
- Sport e doping.

Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

ABILITA'

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie

all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

8. Valutazione degli apprendimenti

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari del nostro corso di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale tiene nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica sia in presenza che a distanza
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico;
- la frequenza delle attività di DaD, l'interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona.

Valutazione del Comportamento

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse

finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**

A. RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B. RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C. RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici.

		In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 “ <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i> ” ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.
--	--	---

ARTICOLAZIONE ESAME DI STATO

Il Ministero dell'Istruzione ha definito con l'OM le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione

L'Esame è costituito da una **prova scritta di Italiano**, da una **seconda prova sulle discipline di indirizzo**, da un **colloquio**.

La sessione d'Esame avrà inizio **il 22 giugno 2022 alle 8.30**, con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **23 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Ad esempio, **Lingua e cultura latina** per il **Liceo classico**, **Matematica** per lo **Scientifico**, **Economia aziendale** per l'**Istituto Tecnico**, **Settore economico**, **Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"**, **Igiene e cultura medico-sanitaria** per l'**Istituto Professionale**, **Settore Servizi**, **Indirizzo "Servizi socio-sanitari"** (nell'Ordinanza l'elenco per tutti gli indirizzi di studio).

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro **il prossimo 22 giugno** i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il **colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **15 punti**, alla seconda prova **fino a 10**, al colloquio **fino a 25**. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

Come si valuta il colloquio

Cinque gli indicatori:

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo
2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro
3. Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
4. Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
5. Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Griglia di valutazione colloquio orale Esame di Stato

La Commissione assegna **fino ad un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 	10

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	<p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato	10 9 8

	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8	
		6

	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2	
		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	

testo	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione	Esprime giudizi e valutazioni personali:	

di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali</p> <p>Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</p> <p>Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</p> <p>Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi</p> <p>Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali</p> <p>Non inserisce riferimenti culturali</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

Tabella1**Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seco da prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Amato Rita Immacolata	Letteratura e cultura latina Letteratura e cultura greca	
Capitani Luigi	Scienze motorie	
Desiderio Carmela	Storia - Filosofia	
Scarpa Milva	Scienze Naturali	
Trotta Antonio Felice	Lingua e cultura inglese	
Gregorio Francesca	Lingua e cultura italiana	
Longobardi Liberina Luciana	Storia dell'arte	
Sica Concepita	Religione	
Tosto Marilena	Matematica - Fisica	

Vallo della Lucania, 13 maggio 2022

INDICE

1.	<u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u>	<u>2</u>
	<u>Breve descrizione del contesto</u>	<u>3</u>
	<u>Presentazione dell'Istituto</u>	<u>3</u>
2.	<u>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	<u>4</u>
	<u>Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....</u>	<u>5</u>
	<u>Quadro orario.....</u>	<u>7</u>
3.	<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE</u>	<u>8</u>
	<u>Composizione del consiglio di classe</u>	<u>8</u>
	<u>Continuità docenti.....</u>	<u>8</u>
	<u>Composizione e storia della classe.....</u>	<u>9</u>
4.	<u>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	<u>11</u>
5.	<u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DI DATTICA</u>	<u>13</u>
	<u>Indicazioni generali attività didattica</u>	<u>13</u>
	<u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO): attività nel triennio.....</u>	<u>16</u>
6.	<u>ATTIVITA' E PROGETTI</u>	<u>19</u>
	<u>Attività di recupero e potenziamento.....</u>	<u>20</u>
	<u>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa, esperienze extracurricolari.....</u>	<u>20</u>
	<u>Attività e progetti attinenti a“Cittadinanza e Costituzione”</u>	<u>21</u>
7.	<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....</u>	<u>23</u>
	<u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	<u>24</u>
	<u>LINGUA E CULTURA LATINA.....</u>	<u>31</u>
	<u>LINGUA E CULTURA GRECA.....</u>	<u>40</u>
	<u>FILOSOFIA.....</u>	<u>49</u>
	<u>STORIA.....</u>	<u>54</u>
	<u>EDUCAZIONE CIVICA.....</u>	
60		
	<u>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</u>	<u>62</u>
	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	<u>67</u>
	<u>MATEMATICA.....</u>	<u>71</u>
	<u>FISICA.....</u>	<u>77</u>
	<u>SCIENZE NATURALI</u>	<u>84</u>

<u>SCIENZE MOTORIE</u>	<u>87</u>
<u>RELIGIONE</u>	<u>90</u>
8. <u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</u>	<u>93</u>
<u> Criteri di valutazione</u>	<u>94</u>
<u> Articolazione esame di stato</u>	<u>97</u>
<u> Griglie.....</u>	<u>98</u>
Tabelle conversione del credito.....	101
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE.....</u>	<u>103..</u>